

radiocorriere



Gli abiti tradizionali che a volte vestono le donne delle nostre campagne, non esprimono solo una regionalità decorativa, ma danno risalto alla loro native grazia ed antica riservatezza.

I quaderni della radio

Raccolta di conversazioni svolte alla Radio per la rubrica «SCRITTORI AL MICROFONO». Sono usciti:

DONNE ITALIANE

I più noti scrittori italiani tracciano un breve «ritratto delle donne» della città o regione che meglio conoscono, tessendone nel linguaggio dell'arte il più discreto elogio.

DIECI LIBRI DA SALVARE

Risposte di poeti, prosatori, critici ad una singolare inchiesta radiofonica sulla «letteratura italiana dall'Ottocento ad oggi nella deprecabile ipotesi di una catastrofe che minacciasse il patrimonio culturale dell'umanità».

PREZZO DEI PRESENTI VOLUMI LIRE 200 CADUNO

OVE IL VOSTRO LIBRAIO NE FOSSE SPROVVISTO RICHI-
DETELI DIRETTAMENTE CON VAGLIA O CONTRO ASSEGNO ALLA

EDIZIONI RADIO ITALIANA - VIA ARSENALE, 21 - TORINO

E VI SARANNO SPEDITI FRANCO DI ALTRE SPESE

Radiomondo

È uscita recentemente una seconda edizione, riveduta e accresciuta di nuovi capitoli, del libro Marconi che il marchese Luigi Solari pubblicò nel 1940 per i tipi di Arnoldo Mondadori.

Dedicato al grande scienziato, di cui l'annunzio Solari — il più anziano dei pionieri dell'era radio — fu per quasi quarant'anni intimo collaboratore, questo libro ne è la più documentata e completa biografia. Opera gustosa e piacevole nella lettura, dalla quale la figura di Guglielmo Marconi balza fuori, come realmente fu, nell'attività e nel suo prodigioso lavoro di inventore e di organizzatore. Ma opera di grande interesse storico anche per le molte e affascinanti vicende relative all'affermazione e alle conquiste della radio nel mondo, per il contributo essenziale che ad essa apportò la nostra gloriosa marina militare, attraverso i suoi vittoriosi esperimenti con le onde elettriche e con il radiopiometro Bellini-Tosi, nonché per le ultime esperienze di Marconi sulla riflessione delle micro-onde che aprirono la via all'invenzione del radar.

Al Centro di Ricerche Atlantiche di Londra e in stretto contatto con altre organizzazioni similari di varie nazioni tra cui l'Italia, si sta allestendo un'importante spedizione munita di Radar e di apparecchi di televisione sottomarina che avrà come obiettivo principale l'esplorazione del fondale oceanico tra le Antille e le Canarie. Con l'impiego delle televisioni sottomarine si spera così di poter far luce sul mistero dell'Atlantide.

In attesa dell'inizio della seconda stagione del Centro di Studi di Radiofonie della Radiodiffusione Francese, il Club d'Essai sta registrando una serie di trasmissioni « grille » di carattere abbastanza eccezionale. Nella serie del tutto Una ma son si tranquillo, verranno rivelati i misteri impressionanti racchiusi tra le mura di casa dall'aspetto tranquillo e innocente che furono invece testimoni di delitti orribili.

Un produttore della B.B.C. ha trascorso una settimana in una contrada vinicola francese presso Bordeaux per raccogliere materiale registrato da utilizzare in una trasmissione scolastica destinata al sesto corso di lingua francese. In essa si parla dell'importanza del vino nella vita sociale ed economica della Francia e, attraverso la registrazione, si fa la conoscenza con i vendemmiatori bordellesi.

A Boston, dove d'inverno nevica intensamente, una società di assicurazioni ha installato sotto il marciapiede antistante il proprio palazzo, una serpentina collegata all'impianto di riscaldamento centrale, che scioglierà la neve a mano a mano che cade. Le spese di installazione sono rilevanti, ma la società confida di ammortizzarle in breve tempo risparmiando le notevoli spese di spazzatura. E' in esame da parte di tecnici dello stato di Michigan, di estendere questo sistema ai tratti più importanti — incroci, svolte pericolose, salite rapide, ecc. — delle strade sia asfaltate che cementate. In questo caso infatti l'onere finanziario è giustificato dal notevole aumento di sicurezza che se ne ritrae.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				GERMANIA				INGHILTERRA			
Algeri I	20	310,8	941	Nice I - La Bragne . .	60	253,1	1185	Programma leggero			
Algeri II	10	31,36	9570	Lille I - Champin . .	100	247,3	1213	Droitwich	158	1500	200
AUSTRIA				Clernont-Ferrand . .	20	127,1	1321	Stazioni sincronizzate			
Vienna I	10	506,8	592	MONACO				Programma C			
BELGIO				Ambrugo Colonia . .	100	332	904	Droitwich	25	514,8	583
Bruzelles I (francese)	15	483,9	620	Coblenza	60	209,6	1438	Stazioni sincronizzate			
Bruzelles II (flamminga)	15	321,9	932	Francforto	60	46,26	6190	Programmi onde corte			
FRANCIA				Monaco di Baviera . .	100	405	740	da ore 5,00 a ore			
Programma nazionale				POLONIA				8,00 " 9,00	31,55		
Paris I - Villebon . . .	100	431,7	495	Varsavia I	50	385,9	758	9,00 " 10,00	24,80-19,76		
Paris I - Nèac	100	270,6	1077	SVIZZERA				10,00 " 11,00	19,76		
Gruppo sincronizzato	75	224	1339	Bernumster	100	539,8	554	11,00 " 16,45	19,76-16,84		
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Sottens	100	443,1	677	16,45 " 18,15	19,76-16,84-23,20		
Programma parigino				Monteceneri	15	257,1	1147	18,15 " 19,00	16,84-23,20		
Limoges I - Nieu . . .	100	463	648	INGHILTERRA				19,00 " 22,00	16,84-23,20-31,55		
Nancy I	20	410,4	731	Programma nazionale				22,00 " 23,00	23,20-31,55		
Harselle I - Resloit . .	20	406,5	749	North England	100	449,1	648				
Paris II - Ronsaville . .	10	384,6	776	Scotland	100	391,1	787				
Strasbourg I - Brumath	20	349,2	859	Wales	100	373,1	604				
Lyon I - Tramey	100	335,2	955	London	100	301,1	877				
Toulousa I - Marek . .	100	328,6	913	N. England H. S. . . .	100	307,1	977				
Rennes I - Thourie . .	100	289,6	1040	N. Ireland H. S. . . .	60	294,2	1013				
				Cleveland	20	216,8	1384				

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Barl II	1348	222,6	Radio Sardegna . . .	534	559,7
Barl I	1659	283,3	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1301	230,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania I	1104	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catanzaro	1576	190,1	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
Genova II	1429	209,9	Milano I	814	348,6	Busto Arsizio I . . .	9430	31,15
Milano II	1357	221,1	Napoli I	1068	280,9	Busto Arsizio II . .	1810	25,40
Napoli I	1312	208,7	Roma I	1258	238,5	Busto Arsizio III . .	15120	19,64
Roma I	713	420,8	Torino I	964	304,3	Busto Arsizio IV . .	6085	49,30
Palermo	545	531,1	Udine	1258	238,5	Roma	7350	41,38
S. Remo	1348	222,6	Venezia I	1222	245,5			
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	222,6			
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Barl II - Bologna II - Catania II - Firenz II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE:

LA CANZONE DEL GIORNO

trasmessa in accoglimento delle richieste degli ascoltatori alla
SOCIETÀ KELÉMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della **TISANA KELÉMATA**, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionando e disintossicando, il proprio organismo. La **TISANA KELÉMATA**, che è come uno squisito tè, vi darà salute, floridezza, benessere

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelémata



IL FRATE DELLA SALUTE

Scienze A.C. de 12-544

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 • TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 • TELEF. 583.551
AMMINISTRAZIONE:
TORINO: VIA ARSENALE, 21 • TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ:
R.I.P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE PUBBLICITÀ
MILANO: VIA VERAVOLLI, 11 • TELEF. 12.767
TORINO: VIA POMBA, 20 • TELEF. 52.521

La tempesta magnetica del 5 agosto

*I disturbi alle radiocomunicazioni proverrebbero
da una nube di corpuscoli circostanti al sole*

Le voci degli apparecchi radio sintonizzate sulle onde corte rasonnagliavano, la mattina del 5 agosto scorso, ad un soffio attenuato, come se fossero passate attraverso una cortina di soffi. Poi all'improvviso si spensero.

Erenno esattamente le 8,14, quando i più delicati strumenti radioelettrici non riuscirono a captare all'etere neppure una sillaba o un segnale. Per un'ora e 35 minuti regnò il silenzio in tutte le stazioni ad onde corte.

I radiotelegrafisti, le radiocabine dell'aeronautica notarono soltanto un ronzio uniforme, turbato a capricci da qualche brontolio, simile ad un tuono, o da colpi secchi, brevi e violenti. Dai velivoli, che trasportavano turisti e che dovevano atterrare nei campi dell'Italia settentrionale, non giunsero più notizie e si temettero gravi sciagure.

Ma non era possibile nessun rimedio. Soltanto un minuto prima delle 10 gli apparecchi ritornarono a trasmettere, ma in maniera confusa.

Che cosa era avvenuto? Una tempesta magnetica aveva provocato la sospensione delle radiocomunicazioni. La tempesta era dovuta ad una macchia solare, comparsa qualche giorno prima sul disco dell'astro diurno. Questa macchia, già presunta dagli astronomi, aumentava le sue proporzioni, fino a raggiungere il 5 agosto il massimo del suo sviluppo, sì da formare il campo magnetico che influenzava in maniera tanto sensibile le radiocomunicazioni.

Il fenomeno non è nuovo, ma acquisita una particolare importanza poiché è la prima volta che ha troncato così nettamente tutte le radiocomunicazioni.

Non vogliamo intrattenere i nostri lettori sulle relazioni tra l'attività solare e le radiocomunicazioni, poiché, su queste colonne, sia da noi che da altri cultori dei problemi scientifici, più volte se n'è parlato; ma, invece, desideriamo informarli su recentissime ricerche intorno alle perturbazioni operate dal sole sul magnetismo terrestre, ricerche che hanno condotto ad importanti risultati, facendo dedurre che i cambiamenti delle comete sono dovuti a tali perturbazioni.

Fra le apparizioni di eruzioni sul disco solare ed il manifestarsi delle tempeste magnetiche terrestri era stato riscontrato un ritardo, valutato fino al 1935 in base ai dati medi, di 26 ore. Dati più recenti danno a questo ritardo medio un valore più elevato. Dal confronto dei dati sul magnetismo

terrestre, registrati presso la stazione di Chambon le Forêt e quelli sulle eruzioni solari, pubblicati nel Bulletin of character figures of solar phenomena, si è rilevato che queste medie annue sono scese da

40 ore nel 1935 a 35 ore nel 1937 e da 24 a 25 ore dal 1938 al 1941. Negli anni successivi ripresero ad aumentare. Il tempo che passa tra il fenomeno solare e quello terrestre tende quindi a diminuire quando aumenta l'attività solare.

Tutto ciò potrebbe essere spiegato (come nota il dott. P. Tempesi sulla pregiata rivista Cœlum dell'Osservatorio Astronomico di Bologna) facilmente ammettendo una radiazione corpuscolare costituita da particelle di specie diversa ed animate da differenti velocità. La radiazione di massima intensità, variante con la fase del ciclo solare, raggiungerebbe la Terra in tempo più o meno grande.

Questo intervallo di tempo, rappresenta realmente una durata di propagazione dal Sole alla Terra? La risposta della scienza è negativa ed ecco la novità, la quale è risultata dalle osservazioni di perturbazioni fisiche operate dal sole su corpi extraterrestri e precisamente sulle comete.

Le comete subiscono — come si sa — dei bruschi cambiamenti d'aspetto: fra i più conosciuti sono l'improvviso aumento della luminosità, le deformazioni progressive della coda, la scissione del nucleo. Già nel 1929, Maris ed Hulbert avevano segnalato che i periodi di

insabilità nell'aspetto della cometa coincidevano con periodi di forte agitazione degli elementi magnetici terrestri.

Più tardi, Bernard, all'Institut de Physique du Globe di Parigi, determinava, per numerosi casi, l'intervallo che intercorreva tra il fenomeno cometario e l'inizio delle perturbazioni magnetiche, registrate presso varie stazioni, ponendolo in relazione con la distanza della cometa dal Sole.

Il risultato della ricerca, estesa ad una settantina di anni, è estremamente interessante. Per quanto ci pare, e dire, ricorderemo che l'unità astronomica è la distanza media dalla Terra al Sole, pari a circa 149 milioni e mezzo di chilometri.

In primo luogo appare che il fenomeno cometario precede quello terrestre se la cometa è più vicina al Sole che alla Terra, cioè se la sua distanza dal Sole è minore di una unità astronomica ed il contrario avviene se la cometa si trova nella posizione inversa. Tale deduzione sembra abbastanza logica ed è in accordo con l'ipotesi di una radiazione proveniente direttamente dal Sole, che investa gli astri circostanti.

Se, invece, si fa un esame quantitativo dei fatti, allora si vede che i conti non tornano. Infatti, se la distanza del Sole aumenta di 1 decimo di unità astronomica, l'anticipo della perturbazione nella cometa sull'inizio della tempesta magnetica diminuisce (oppure il ritardo aumenta) di mezza giornata. Si ricava quindi una velocità media per l'agente provocatore di 2 decimi di unità astronomica al giorno, circa 30 milioni di chilometri, pari a 350 km. al secondo.

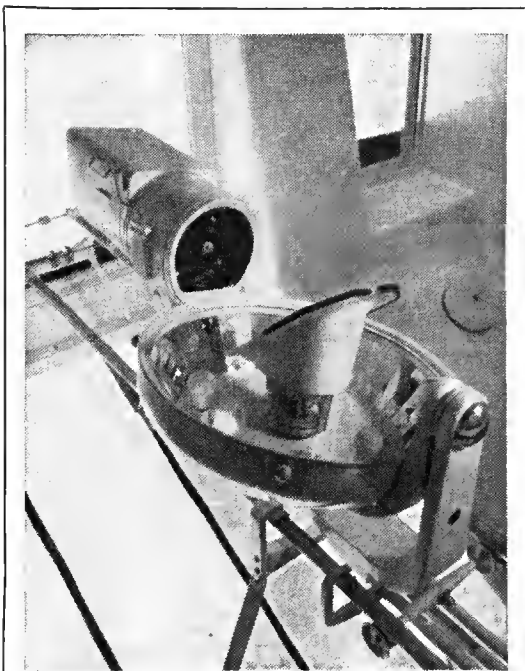
Il tempo impiegato a percorrere la distanza Terra-Sole dovrebbe per conseguenza, essere cinque giorni, contrariamente al fatto osservato che, tra fenomeno solare e fenomeno terrestre intercorrono intervalli da un minimo di una ventina di ore ad un massimo di un paio di giorni.

Per spiegare ciò — sempre come riferisce il dott. Tempesi — bisogna ammettere che l'agente perturbatore non provenga direttamente dal Sole, ma che si tratti di una nube di particelle elettricamente cariche (affinché possano provocare effetti magnetici), le quali si troverebbero normalmente in equilibrio per effetto della pressione di radiazione, nello spazio circostante il Sole ad una distanza media di due decimi di unità astronomica dall'orbita terrestre.

Un aumento dell'intensità della radiazione solare, dovuta ad un'eruzione oppure ad una più intensa attività, avrebbe per effetto la repulsione di questa nube a distanza maggiore. Si avrebbe, così, una corrente di particelle, la quale, investendo la Terra e la cometa, provocherebbe i fenomeni enuncati. Si dedurrebbe, altresì, che il Sole, circondato da una tenue nube di corpuscoli, si espanda e si contraiga in dipendenza delle variazioni della radiazione solare.

Siamo, però, nel campo delle ipotesi che meritano maggiore conferma: comunque nuovi campi d'indagine si aprono agli studiosi al fine di approfondire le conoscenze scientifiche da un punto di vista piuttosto teorico, sia per meglio determinare i rapporti tra causa ed effetto, cioè tra i fenomeni generali e quelli terrestri, utili ai fini pratici, specie per le radiocomunicazioni.

RUGGIERO RUGGIERI



All'ospedale Guy di Londra è stato installato un equipaggiamento televisivo, progettato e realizzato convenientemente in tutti i particolari, in modo da consentire agli studenti, attraverso la trasmissione di atti chirurgici su opportuni schermi situati in aula, nuove e maggiori possibilità di studio e di osservazione.

L'apparecchio, che si compone di un meccanismo per le riprese televisive e d'un gruppo di illuminazione a luce senza ombre, cui è applicato un microfono per la descrizione delle varie fasi operative, può ruotare di 60 gradi per adattarsi alle operazioni intraprese su tavole inclinate, oppure può scorrere, come nella foto qui riprodotta, su una rotaia collocata superiormente in modo da riprendere in tutte le posizioni possibili il campo d'azione.

La camera, il gruppo d'illuminazione e i cavi del suono e del controllo sono tutti collegati, per mezzo di tubi telescopici, al dispositivo di controllo, situato nell'anfiteatro.

La Radio Italiana e il piano Fanfani

Ciò che la RAI fa perché i suoi dipendenti possano godere i benefici che consente il Piano Fanfani, non interessa, direttamente, i lettori del Radiocorriere, ma siccome siamo abituati a considerarli come facenti parte della nostra famiglia, ne vogliamo ugualmente discorrere con essi. Anzitutto per far loro notare che la RAI preoccupandosi dei suoi tecnici, i suoi impiegati, tutti i suoi dipendenti, non solo abbiano un tetto sotto cui ripararsi, ma una casa comoda, accogliente, nuova, dotata di qualche comodità, ritiene di fare opera utile allo svolgimento dello stesso servizio: il personale che può lavorare riposato e non assillato da preoccupazioni rende meglio e di più. E quella della casa, tra le preoccupazioni, è la prima.

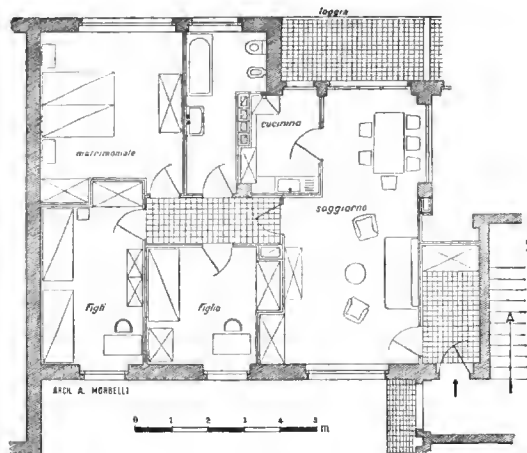
Conseguenze del valore sociale del problema della casa, la RAI ha integrato di suo il fondo previsto dalla legge 28 febbraio 1949, n. 43, fondo che è rappresentato dai contributi posti a carico dello Stato delle Aziende e dei lavoratori, ha donato i terreni ed ha assunto a proprio carico l'onere della progettazione e della direzione dei lavori. Inoltre, per consentire l'immediata realizzazione del piano di costruzione, ha anticipato i contributi propri e quelli dei dipendenti, previsti per i sette anni di durata del Piano Fanfani.

Entro dicembre, ben otto cantieri, per complessivi 460 vani, entreranno in funzione a cura della RAI: due cantieri a Torino, due a Roma, uno a Milano, uno a Bologna, uno a Firenze, ed uno a Napoli.

Le case che verranno costruite, pur avendo carattere popolare, poiché sarebbe assurdo costruire case costose in un periodo come questo in cui ancora si fa sentire

la crisi degli alloggi e molte sono tuttora le famiglie senza tetto, si presenteranno esteticamente bene, e saranno, il più possibile, comode, in sintonia e armonia dello stesso piano che pone condizioni rigorose, più severe di quelle stabilite dalle regolamenti edilizi della città, nella costruzione delle case per i lavoratori.

A fare i progetti delle costruzioni che sorgeranno nelle diverse città, la RAI ha chiamato degli esperti architetti, i quali si sono studiati nei loro progetti di dare ad ogni alloggio una sistemazione soddisfacente. Perché gli interessati ed i lettori del Radiocorriere possano farsi una idea precisa dei lavori che verranno intrapresi riportiamo, su piccola scala, la prospettiva di una delle case progettate e la pianta di uno degli appartamenti. L'alloggio tipo è composto di quattro camere più servizi: stanza di soggiorno e sala da pranzo, in un unico ambiente, stanza da letto matrimoniale, stanza a due letti, stanza ed un letto, cucina e bagno. Finestre ampie e una piccola loggia in più. Una fa-



miglia con tre figliuoli vi si può agevolmente sistemare.

Le costruzioni verranno fatte sotto la sorveglianza degli stessi architetti che hanno fatto il progetto, ad essi la RAI si affida per avere la certezza che le costruzioni saranno ultimate in modo

perfetto e curata la messa in opera del servizio.

Le case costruite saranno gestite dall'Ente IRI-Casa; in parte saranno affittate e in parte cedute ai lavoratori che le potranno far proprie con pagamento rateale in ventiquattro anni. **

NOTIZIE E COMMENTI

pare fuori moda; è il pugno di terra polacca gettato sulla sua tomba che non riesce più a far piangere. Ma non è sprezzante materialismo, è desiderio di andare avanti, di guardare avanti. Rimanga dunque tra noi, e ben salda, la musica di Chopin, ma ritorni pure in soffitta il suo romanzo. La campana di vetro lo aspetta.

La Mostra a Venezia di Giovanni Bellini, ed a Genova del Magnasco, hanno acceso due grandi fari sull'Oceano della pittura universale. Competenti ed appassionati, alla luce di questi fari, hanno potuto spingere lo sguardo verso gli opposti orizzonti del passato e del futuro, dalle sorgenti dell'arte artistica, alle foci delle tecniche più impensate. Bellini, che posto a cavaliere tra due secoli, riassunse il Quattrocento e disvelò le mete innovatrici del Cinquecento, Magnasco, che fu divulgatore potente di un espressionismo che, di volta in volta, trovò in se stesso la forma confluyente. Orbene: di fronte a siffatti geni si fortifica sempre più in noi il convincimento che in arte si va lontano se non si viene da molto lontano. Evidentemente le grandi rivoluzioni si fanno sulle radici e non sulle fronde.

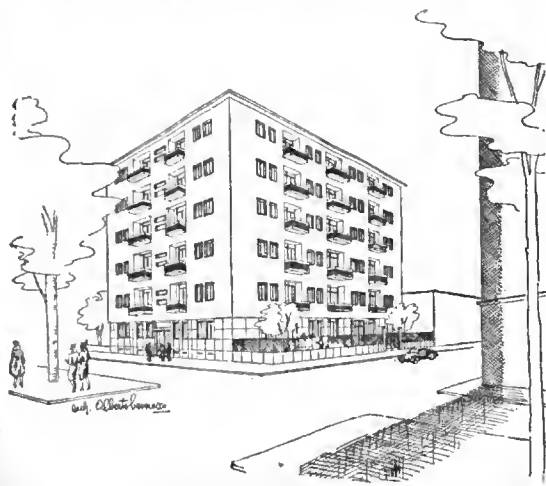
I piccoli teatri a carattere sperimentale hanno fortuna, e leggiamo che nel prossimo anno aumenteranno di numero. Hanno fortuna... e cos'altro? Come mai? E' chiaro. Il reddito degli esperimenti in genere è sempre lontano, e chi, per apatia, o per incredulità congenita, vorrebbe fare i conti in pazienza, dimostra di ignorare

che sulla prima pagina di tutti i libri mastri del progresso c'è sempre stato, e ci sarà sempre, un punto interrogativo. Seguendo i precetti degli illuministi dei punti fermi, la scienza e l'arte avrebbero fatto ben poca strada.

Scandalo alla «Comédie Française»; lampi e tuoni nel tempio lunare dove si entra con l'alloro e si esce con le immortali palme! Un modesto chirurgo cinquantunenne ha piantato il bisturi mortale in quell'organo delicato che si chiama l'orgoglio del più grande teatro drammatico di Francia. Componendo (in assoluta libertà di gusto, di grammatica e di verità storica) un dramma ispirato a «Giovanna la Pazza» il buon chirurgo non sognò certo di toccare la vetta della «Comédie», quindi la colpa non è sua se è invece accaduto che il suo dramma, che fa acqua da tutte le parti come un vascello siliurato, ha trovato un giorno usatrice entusiasta della parte, ed il sovvenzionatissimo primo teatro di Francia disposto a barattare milioni di franchi in milioni di fischi... Più, s'intende, le male parole dei giornali. Sono cose che capitano; tuttavia alla «Comédie Française» un fatto simile non era mai accaduto, ed i canuti colturalisti di allora e di palme hanno ben ragione di innocere il perdono degli accademici nuni.

Ruggero Ruggeri nell'America del Sud è stato un poderoso sviluppatore del teatro drammatico italiano. Ora, questo grande attore, che sembra avere imprigionata la giovinezza, ha in programma l'Europa, la Spagna, gli Stati Uniti e la Francia. Evidentemente sopra di lui gli anni che passano altro non sono che un prodigioso sovrapporsi di virtù, di esperienze e di conquiste artistiche... Tesorere, come Arturo Toscanini, delle miniere italiane.

RENZO BIANCHI



Nel segno di Chopin

MUSICHE DI FEDERICO CHOPIN DIRETTE DA MARIO ROSSI
VENERDÌ ORE 21 - RETE AZZURRA

La ricorrenza del primo centenario della morte dell'artista può ben essere sufficiente motivo per un fatto abbastanza singolare, com'è quello che si inauguri una stagione sinfonica nel nome di colui che tutte le biografie e le storie della musica concordano nel descrivere quale il principe dell'esclusivo dominio della musica pianistica. Tra l'altro, si avrà così l'occasione, abbastanza rara, e non priva d'utilità per lo studioso, di ascoltare insieme, in un solo programma, i due Concerti di Chopin per piano-

L'uno e l'altro Concerto risalgono dunque ancora, per l'epoca di composizione, al periodo polacco di Chopin. Erano come i suoi biglietti da visita da concertista: supponi il Concerto in fa minore nel suo primo concerto pubblicato a Varsavia, il 17 marzo 1830, e quello in mi minore nel suo terzo concerto, sempre a Varsavia, l'11 ottobre di quell'anno. A Vienna suonò il Concerto in mi minore il 4 aprile 1831, e parti staccate dell'uno e dell'altro (« il solo «allegro», o il gruppo «romanza e rondò») que e là in occasioni minori. Infine a Parigi, nel suo primo concerto che ebbe luogo alla Salle Pleyel il 26 febbraio 1832, Chopin suonò il Concerto in fa minore.

A vent'anni Chopin sta già lavorando al primo gruppo di Studi op. 10, ha già scritto alcune Mazurke, Valse e Polacche decisamente personali, che entrano in maniera costitutiva nella costituzione della sua definitiva figura artistica, ha quindi già superato nettamente la fase dei tentativi e degli assaggi giovanili. D'altra parte sarebbe inaspettato pretendere che la sua personalità artistica fosse ormai completa. Le sue esperienze musicali non uscivano ancora dalla limitata cerchia di Varsavia, la musica non si diffondeva allora con quella facilità e prontezza che oggi le è consentita, e così bisogna tener presente, ad esempio, che molto probabilmente Chopin non aveva ancora sentito i Concerti per pianoforte di Beethoven. Può darsi che li conoscesse attraverso la lettura, ma certamente la tradizione concertistica che imprimeva nell'ambiente musicale di Varsavia era un'altra, che si ritrovava in ultima analisi ai Concerti di Mozart, e più direttamente alle produzioni di Hummel e Górowetz.

La povertà dello strumentale e l'enorme preponderanza della parte pianistica faceva parte integrante di questo genere di Concerti. Chopin non fece che seguir l'esempio che gli era fornito dai suoi contemporanei e predecessori. La concezione del Concerto come integrazione reciproca di solista e orchestra, alla maniera di Beethoven, era, in quell'ambiente e in quell'epoca, sconosciuta. Il Concerto veniva inteso essenzialmente come un'occasione di esibizione del solista: l'orchestra non forniva che il piedistallo della sua. Accadeva spesso (e Chopin lo fece più di una volta con i suoi) che Concerti per pianoforte e orchestra venissero eseguiti col solo pianoforte, trascurando il complemento orchestrale, e in verità nessuna idea sostanziale va perduta, poiché sono rarissimi i casi in cui l'orchestra tocchi una vera e propria risposta tematica, cioè una partecipazione attiva al progresso e allo sviluppo del discorso musicale.

E naturale che la parte strumentale sia quindi trattata con minore accuratezza che la parte pianistica. Tuttavia non è esatto dire, come spesso accade, che i Concerti di Chopin sono strumentali ma: piuttosto sarebbe meglio dire che in certe parti non sono menzionati affatto, né bene né male.

Là dove Chopin ebbe egli stesso un'intuizione strumentale e si curò di realizzarla, la traccia lu-

minosa del genio passa sensibilmente dal pianoforte all'orchestra. Il larghetto del Concerto in fa minore, la sezione centrale, dove il pianoforte declama drammaticamente sopra un tremolo orchestrale e i pizzicati dei contrabbassi, è un effetto strumentale indimenticabile, che potrebbe entrare a buon diritto come esempio in qualsiasi trattato di strumentazione. E nel primo tempo del Concerto in mi minore un certo impasto del pianoforte coi corni è un tocco strumentale di rara suggestione poetica.

Ereterebbe poi chi credesse di poter ridurre, da questa scarsa partecipazione orchestrale, un carattere più cameristico che concertistico dei due Concerti di Chopin. Certamente, vi sono alcune movenze melodiche che hanno tutto l'incanto e il profumo delle più squisite pagine pianistiche dei *Notturni*, dei *Préludi* e della *Vantasia*; in particolare il secondo tema, melodico e cantante, dell'allegro, tanto nel Concerto in mi minore quanto in quello in fa; e i

due larghetti, specialmente quello del Concerto in fa minore op. 21 che, secondo la precisa testimonianza d'una lettera di Chopin all'amico Woyciechowski, rispecchia l'antica «tenezza del sentimento» che provava allora per una gentile fanciulla dell'aristocrazia di Varsavia, Costanza Gladkowska. Ma nel complesso la musicalità dei due Concerti non è quella intima e raccolta delle Mazurke, dei *Notturni* o delle *Préludi*. C'è veramente un respiro più vasto, tale da colmare sufficientemente la vasta architettura formale; c'è quel tono solenne, alto, un po' cerimonioso che era nelle ensemble di concerti, cioè l'occasione del virtuosismo sulla scena orchestrale, partecipava in certo modo d'un carattere di festa sociale, di avvenimento mondano e di cerimonia pubblica. Tutto questo, che è abbastanza insolito nell'esperienza che sarà poi più efficace e tradizionale di Chopin, c'è nei due Concerti e c'è per sola virtù di scrittura musicale e di stile.

MASSIMO MILA



Per i nono concerto del Ciclo del centenario chopiniano che viene trasmesso domenica alle 21,35 dalla Rete Azzurra è stato scelto un programma non molto noto di quella che potremmo considerare come una produzione occasionale del celebre musicista. Si tratta delle «Diciassette melodie polacche» che formano l'unico contributo di Chopin alla letteratura vocalistica e che vengono eseguite in questa trasmissione dal soprano Masca Pretti.

forte e orchestra, così raramente eseguiti, e per lo più a gran distanza di tempo l'uno dall'altro. Opere giovanili entrambi, il Concerto in mi minore op. 11 per pianoforte e orchestra e il Concerto in fa minore op. 21. La cronologia va rovesciata rispetto ai numeri d'opera: al 1829 appartiene il Concerto op. 21 in fa minore e al 1830 quello op. 11 in mi minore. Il numero d'opera rispettiva invece l'ordine di pubblicazione, che il Concerto in mi minore trovò fin dal 1833 ad essere pubblicato, con dedica a Federico Kalkbrenner, il pianista che in quel periodo faceva il bel tempo e la pioggia a Parigi, sia come concertista che come insegnante; mentre l'altro, dedicato alla contessa Delfina Potocki, quella squisita emica polacca che col suo canto era destinata a porre un estremo sollievo al musicista nei giorni della sua morte, dovette aspettare la pubblicazione fin al 1836, perché durante il viaggio da Varsavia a Vienna, e quindi a Parigi, Chopin ne aveva perduto le parti d'orchestra.

Musiche di due epoche

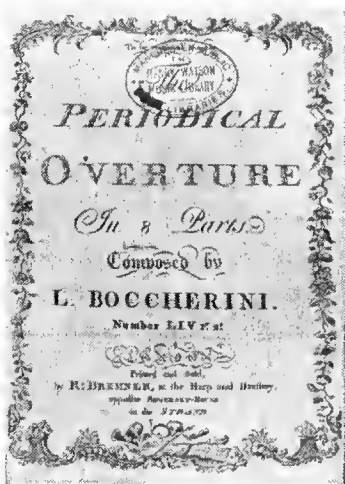
CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI
MERCOLEDÌ ORE 21,35 - RETE RUSSA

Saldamente impostato su due epoche di fisionomia nettamente differenziata — l'aulico e composto Settecento e il complesso e tormentato Novecento — il programma di questo concerto si presenta singolarmente composto e si presiede a interessanti strutturali raffronti. Boccherini e Mozart nella prima parte, Martin e Bartók nella seconda. E' un coraggioso salto a pie pari di due secoli, e tanto più audace se si pensa che si è voluto varcare in silenzio il profondo abisso centrale dell'Ottocento che potrebbe — con la sua presenza — giustificare molte continuità e spiegare tante conseguenze. Ma così com'è stato scogliato, il programma ci sembra più efficace e più suggestivo.

Abbiamo allo spirito di cultura e alla sofferenza del maestro Previtali se una primizia apre il concerto. Vogliamo dare la *Periodical ouverture* di Boccherini la cui esecuzione è attesa con una certa curiosità appunto perché fino ad oggi ignorata, come del resto è tuttora ignorata grandissima parte dell'opera di questo musicista che, violoncellista di alto valore e deciso a percorrere la carriera concertistica, finì per votarsi anima e corpo alla composizione, convertito alla nuova attività — come egli stesso confessò — dalla indimenticabile impressione provata nell'ascoltare la polifonia vocale nella Cappella Sistina.

La *Periodical ouverture*, pubblicata la prima volta a Parigi nel

1792 per i tipi di Pleyel — quindi contemporaneamente alle *me Symphonies périodiques* ancor oggi quasi sconosciute — venne ristampata nel 1798 dall'editore Bremner di Londra con il numero 54. Tale numero non va tuttavia attribuito al catalogo, sovente impreciso, redatto dallo stesso Boccherini, né a quello, invece accuratissimo, del Pleyel, Bremner, la cui casa editrice si ornava della pittoresca insegna *At the Harp and Hautboy*, pubblicò le sole parti d'orchestra che Fernando Previtali ritrovò nella Biblioteca Watson di Manchester e che, grazie alla cortesia di



Frontespizio dell'edizione inglese (1792) della «Periodical ouverture» di Luigi Boccherini

John F. Russell, direttore della Biblioteca stessa, vegnere riestituiti in partitura. Tale la vicenda: è questa ancora sconosciuta pagina di questo grande musicista la cui opera — ormai superata le vecchie biografie del Cerù e dello Schietter — attende tuttora di essere completamente rivalutata alla luce di una critica esauriente e di un fervido interesse.

Durante il suo soggiorno a Parigi nel 1778, Mozart scrisse il *Concerto in re maggiore per violoncello ed arpa* (K. 299), per soddisfare il desiderio del duca di Guines, buon flautista e alla cui figlia, erpista, Mozart dava lezioni di composizione. Sembra che egli non fosse precisamente incantato di questa singolare combinazione strumentale che le circostanze gli imponevano;

I *Ricercari* erano composizioni strumentali in forma libera che prendevano origine dal molletto (senza il testo), sviluppandosi ad imitazione, generalmente in forma di canone o imitazione rigorosa. Col tempo si confusero con la Fantasia e col Capriccio. Come parecchie forme antiche, anche questa fu ripresa con spiriti moderni. Un esempio ce lo dà il cecoslovacco Bohuslav Martinu, nato nel 1890 e allievo di Suk e di Rousek, con questi tre *Ricercari*, che non recano altra indicazione se non quella di *Allegro*, *Adagio* e *Allegro*, secondo l'ordine dei tempi della Sonata e del Concerto.

Scritto nel 1918-1919, cioè in piena crisi spirituale e morale del dopoguerra, il «dramma corografico» il «mandarino menapiglioso».

CELEBRI DIRETTORI D'ORCHESTRA

FELIX WEINGARTNER

DOMENICA ORE 17,10 - ELLE AZZURRA

Cui la morte di Felix Weingartner, avvenuta il 7 maggio 1942 in una clinica di Winterthur, è scomparsa una tradizione direttamente ereditata da quelli che vanno annoverati a Beethoven e i grandi romantici. Weingartner rimase infatti Wagner e Liszt; di quest'ultimo fu anzi allievo per il pianoforte e ne ebbe appoggio e consiglio per la composizione. Conobbe pure Bilow e Ciakowski e Humperdinck, ossia tutta una mondo musicale e una concezione d'arte intimamente legati al movimento romantico del glorioso Ottocento musicale.

Tale premessa ci consente di fissare con sicurezza i caratteri delle interpretazioni di Weingartner, che possono riassumersi nella più intrinseca obbedienza al senso grafico, che egli seppe tuttavia tradurre in «comunità fervore», classiche ed espansive. Pochi direttori riuscirono, come Weingartner, a rendere tutta la plasticità e la convinzione di un bel suono d'orchestra. Profondità, genialità e una straordinaria cultura distinguono le sue esecuzioni.

Nato in Dalmazia e mancato in Svizzera, Koenigsberg, Danica, Amburgo, Mannheim, Berlino, Monaco di Baviera, Vienna, Basilea e poi nuovamente Vienna furono le tappe (sempre non molto prolungate) della sua attività «stabile» alla testa di istituzioni musicali. Del resto fu un nomade come pochi altri, che viaggiò dirigendo concerti ed opere per tutto il mondo; fu uno dei pochissimi direttori europei a effettuare a tournée in Asia. Un'attività così intensa e la fama raggiunta quale direttore d'orchestra non deve tuttavia far dimenticare che Felix Weingartner fu anche compositore esperto e laboriosissimo in ogni campo (ha lasciato un'ottantina di lavori), revisore acuto di opere di Weber, di Mahler, di Berlioz — di quest'ultima curò l'edizione integrale dei lavori di teatro — e dottissimo e nel tempo stesso arduo musicologo.

E' mancato a settantasei anni. Ma aveva ancora la freschezza spirituale e la lucidità d'ingegno d'un giovane. E sulla giovinezza, l'illustre vegliardo si era riempito di chiarori — forse con un po' di pianto — riaccolendo dei temi di Schubert per l'ultima sua opera, «Biancaneve», per la quale aveva realizzato una strumentazione deliziosamente ingenua e raffinata.

In questa trasmissione l'Ascoltatore può ammirare ancora una volta nell'esemplare esecuzione dell'«Eroica» beethoveniana e della «Prima sinfonia» di Brahms.

ma nella composizione non si riconosce traccia di questo stato d'animo. E sulla giovinezza, l'illustre vegliardo si era riempito di chiarori — forse con un po' di pianto — riaccolendo dei temi di Schubert per l'ultima sua opera, «Biancaneve», per la quale aveva realizzato una strumentazione deliziosamente ingenua e raffinata.

Bela Bartók (1881-1945) fu rappresentato nel 1928 a Colonia. L'audacia delle situazioni sceniche non ne favorisce le rappresentazioni. Per il gusto artistico in cui è concepito, esso deve ricondursi all'atmosfera allucinata e ossessionante dell'espressionismo tedesco, che limita il ricorso alle risorse musicali del patrimonio popolare ungherese, di solito largamente sfruttate da questo musicista con eccellenti risultati di solidità costruttiva. Di questa fantasia e colorita composizione ci piace rammentare il prezioso giudizio di Maurice Ravel: «E' una musica spiritosa e, senza paradosi, spirituale, nella quale l'orchestra si esprime senza alcun pregiudizio di nazione e d'evocazione».

I notturni dell'usignolo

NOTTURNI MUSICALI

La VARIAZIONE da FRESCOBALDI a BUSONI - Franck: «Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra» - Lunedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Il poema dell'ascesa da un'oscurità tormentata alla luce della liberazione potrebbe delimitare questo pezzo in rubriche fra i capolavori che occupano gli ultimi anni della vita di César Franck. Come tale, è fondato sulla coraggiosa accettazione d'un persistente dolore di tanto nella parte centrale delle tre di cui il pezzo si compone. La prima essendo una introduzione nella quale è proposto il conflitto tra i due elementi del tema: il ritmo vemente e quasi aggressivo del quartetto d'archi, al quale risponde la supplica incodificata del pianoforte. Il segreto dell'opera sta nell'adozione di questo tema a due soggetti, in cui le correnti espressive marciano in senso inverso e mettono in opposizione fra loro due elementi. Ciò permetterà lo sviluppo di un conflitto drammatico nel corso dell'opera analitica e quella prodotta nella forma-sonata del contrasto dei temi. Di qui, la straordinaria unità e continuità del lavoro, del quale si dice, grosso modo, che sia composto di tre parti, ma in realtà è una corrente di musica che fluisce senza interruzione, sfuggendo ad ogni schema di sezioni rigidamente suddivise e facendo della variazione non un'esercitazione ornamentale sopra un tema dato, bensì un vero e proprio principio compositivo.

I QUARTETTI DI BELA BARTOK - Quartetto n. 3 - Giovedì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

Per chi ha ascoltato — nelle prime due trasmissioni del ciclo quartettistico bartokiano — i due quartetti rispettivamente del 1908 e del 1912, l'udizione del *Quartetto n. 3* rivela una notevole evoluzione concettuale e formale nel compositore magiaro. Mentre il *Quartetto n. 1* può presentare delle disuguaglianze di costruzione e può anche venire accusato di un certo «polistilismo» (si rammenti l'austera polifonia iniziale in netto contrasto con l'ultimo movimento di rigido quasi beethoveniano e in contrasto ancora più marcato con certe linee melodiche vagamente sensuistiche e sottolinee di un'armatura che non esisteremo ad attribuire a Debussy); mentre il *Quartetto n. 2* — di invenzione opulenta e di generosa sonorità — ha atteggiamenti sinfonistici e alterna una ricca varietà di ritmi, il *Quartetto n. 3*, alle cui stesure Bartók attese nel 1927, si distingue per l'accuratezza della costruzione e, soprattutto, per la sua grazia lievemente enigmatica che crea fin dalle prime battute un'atmosfera suggestiva e singolare.

NOTTURNI TEATRALI

L'INCENDIO AL TEATRO DELL'OPERA di GEORG KAISER - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Da noi in Italia la probante esperienza dell'espressionismo teatrale non è penetrata. Un'esperienza che è corsa un po' tutta l'Europa e che si diparte da Hebbel, da Ibsen e arriva a Ibsen e al suo proprio manifestarsi nella Germa-

nia nell'altro dopoguerra. Ci avanza, forse, ad accogliere una nostra sapra fedeltà al teatro ungherese, ed è d'avviso corso che può prendere nel nostro paese, il teatro, per la campeggiante figura di Pirandello. Del teatro espressionista, Ka Ser è forse il più valuto autore. La sua prova avrà all'inizio il vigore della coerenza e mbera poi ad affievolirsi alla fine, fino a raggiungere compromessi, proprio su quelle scene contro le quali si era levata.

L'incendio al teatro dell'Opera e di Kaiser l'opera più significativamente. In essa quanto di berocco ha lasciato sopravvivere il romanticismo, assume una nuova carica vittoriosa. Il disolato avventurarsi dei personaggi contro le figurezioni di un mondo in decadenza, è qui espresso in un modo che lascia il segno. Per la comprensione dovremo però accettare l'idea di una «morte» di quasi si traveste questo teatro, dovremo accoglierne il linguaggio sovraccattivo.

Nell'incendio che preda il favoloso teatro, noi vediamo balenare l'elucubrante delle illusioni, e le vedremo incenerite. Il fuoco della vita è una donna che nel suo egagico ci mentava un forsennato amore. Ne uscirà, lei, sovravvinta e nulla davvero potrà sopravvivere al crollo.

NOTTURNI LETTERARI

DONNE DEL SOGNO E DELLA VITA NELLE LIRICHE DI EDGAR ALLAN POE - Venerdì, ore 23,30 - Rete Azzurra.

«Io non sono riuscito ad amare che là dove la morte trascorrea il proprio alto con quello della bellezza». Così cantava Edgar Poe nel l'affacciarsi alla giovinezza, quando già il suo delirante amore si era interrogato sgomento davanti alla madre morta presto, e si era irritato per Jane Stith Sinauer che ne era impazzita. Per il poeta questo sarà un avvertimento, sotto questo lugubre segno (anche se fiorito di novità estetiche) egli andrà inseguendo per tutta la vita fra disordini ed annebbiamenti, un ideale di bellezza femminile. Che oltre quell'immagine fuggente ci sia l'augurio della morte egli lo sa. E ciò sarà cagione di una precipitata ossessione che determinerà il suo pauroso accostarsi ai simboli terribili di quella Idea e il suo sconvolto fuggire, fino ad immergersi nel vizio.

Così, da questi incontri con la realtà che si rivela avversa, faranno le sue sopravvivenze per l'etica conciliazione le donne avvicinate, si ritrae il poeta per circuire nella fantasia, le donne dei racconti.

Come da un sogno allucinato di momenti di perdizione, usciranno queste donne, da un lato disordinate e le confagherà il ricordo di quelle realmente conosciute e le attergerà, ormai perennemente, la rinvenuta coincidenza di ogni apparenza con la morte. Fra spire di consunzione, assolate di un irraggiungibile assoluto, affidato loro da Poe, vivono queste creature di sogno. E il Poeta intanto, prima nell'alcol, poi in un letto d'ospedale, troverà la morte, in un delirio popolato di visioni che benedicono il dono consolante della poesia.

Variazioni in tema d'ascolti

L'apparecchio radio lasciando filtrare solo musica e canto può creare nuovi amatori dell'opera lirica

V'è capitato mai d'incappare in uno di quei fastidiosi accenti, di quella in cui tutto sembra vada di traverso e di trovarvi poi d'un tratto d'umore diverso, di sentirvi leggeri e sgombrati, come se un vento benefico abbia spazzato da voi ogni preoccupazione? Mi è venuto di riflettere sulla banderuola dei nostri stati d'animo una sera di novembre, la sera d'Ognissanti per essere preciso, mentre tornavo dalla visita di papà che quasi tutti facciamo una volta all'anno ai nostri morti portando erisantemi arruffati come chiodi di biumi per nascondere il senso di colpa che ci nasce dal pensiero dei dodici mesi d'oblio a cui li condanniamo. Ritornavo in auto da un paese della risata, da quella pianura che l'autunno veste di bruno grigio e denso, monotono, senza variazioni.

Alberi spogli e gocciolanti tristezza sulle foglie morte, desolata solitudine e nebbia fitta erano i tenaci compagni di viaggio. Guidavo un amico, esperto del volante ma anch'egli impotente di fronte all'opaca e soffice muraglia della nebbia. Concentravo tutta la sua energia negli occhi rimanendo con la fronte quasi incollata al cristallo per indovinare il metro di strada davanti alle ruote anteriori e quella lentezza senza soste determinava in lui, e per riflesso in me, un nervosismo che poteva anche esser chiamato paura di abbattere qualche paracarro o finire in un fessio. Son brutti momenti e lo so chi ha viaggiato in macchina nell'ovattato silenzio di una strada sperduta nella sfilacciata matassa della nebbia. Ad un certo momento, quasi senza avvedersene e forse per rompere la tesa atmosfera, l'amico girò la manopola della radio.

Bastò quel gesto a determinare un mutamento del nostro stato d'animo, ma la distensione si accen-

tuò via via e divenne totale col proseguire della corsa e della trasmissione. Era in programma la *Bohème* di Puccini, una bella edizione della più delicata e sentimentale opera del musicista toscano. Non ho mai avuto eccessiva simpatia per il melodramma, ritenendolo un genere in cui giocano un ruolo importante troppi elementi esteriori, ma quella sera il dono della radio annullava ogni partito preso ed assumeva un particolare valore.

Devo dire ancora che la mia anticipata per l'opera lirica deriva, soprattutto, da un gusto personale e dalla mia insofferenza alle rappresentazioni che ce ne offrono i teatri.

I suoi seri, per coloro che la sentono come me, incominciano quando si alza il velario. Quei cantanti e quelle cantanti, sovente, solo se lo spettatore chiude gli occhi, riescono a suggerire l'idea del personaggio di cui sono interpreti. Ricordo una edizione della *Bohème* in un teatro torinese dove una Mimì di almeno novanta chili metteva in pericolo col suo peso il lettuccio della soffitta e lo faceva genere di preoccupanti scricchiolii allorché vi si s'andava per morire di consumazione. Bastano queste distrazioni, stupide fin che si vuole, per far quasi dimenticare le belle voci, la melodiosa soavità della spartita, l'orchestra che esegue alla perfezione, ecc.

Ma in quella sera d'Ognissanti le cose erano diverse. La mancanza della scena spogliava l'opera pucciniana, di tutti gli elementi esteriori. L'apparecchio radio era il catalizzatore, il depuratore di ogni scoria e lasciava filtrare solamente l'essenziale: canto e musica. Dell'apparecchio, meglio che sul pal-



Hanno inizio lunedì alle ore 21.15 dalla Rete Azzurra i tradizionali concerti sinfonico-vocali attesi ogni anno con vivo interesse dagli appassionati dell'arte lirica che ritrovano in queste trasmissioni i loro artisti prediletti e le loro musiche preferite. Al concerto di questa settimana, che è diretto da Angelo Questa, partecipano il soprano Fedora Barbieri e il tenore Gianni Poggi

coscenico, i personaggi balzevano verso l'immaginazione che li ricreava a suo talento e quella Mimì era ben la ragazza giunta a noi dalle pagine di Murger, sentimentale e sbadata, desiderosa d'amore immacolato e di piaceri proibiti, sorella minore della Signora delle Camelie. Nulla poteva alterare il carattere dei personaggi e Rodolfo con Mimì ci venivano incontro nella sera grigia come gli autentici eroi d'un dimenticatoio romanticismo.

Le celebri romanze s'incantavano come gioie pure, l'impietosa nel frangere, acquistavano il tutto rilievo del diamante nella sua maturazione d'oro. Intorno a noi la nebbia era sempre più fitta, come una coltre impalpabile, ma il nervosismo iniziale s'era dissipato e l'amico guidava più attento alle pene dei protagonisti che non alla nostra incolumità. Dirò di più. La nebbia era diventata elemento essenziale in quello spettacolo d'eccezione perché ci isolava totalmente dall'esterno rimpicciolendoci in così esiguo spazio che i contatti tra l'artista e noi, erano immediati.

Sopra Mimì le battute dell'improvviso amore, esplodeva Rodolfo nello appassionato romanzo, palpitava veramente la allegria bohémica di quella soffitta così vicina al cielo. Il dramma romantico viveva nella sua fragile inconsistenza grazie proprio alla incorporeità che gli donava la radio e di mano in mano che l'azione proseguiva cresceva in noi spettatori smarriti nella nebbia autentica, ma anche in quella creata dal velo di lacrime che quella musica tesse, una profonda pena per l'infelice amore.

Quando Mimì distese sul lettino (e questa volta non si udirono i comici scricchiolii) attaccò la celebre romanza: « Sono andati... », nonostante il materialismo che oggi si sfoggia come una bella crevatura, provai un insolito languore, segno di certa commozione.

Quella sera di nebbia e quella trasmissione mi hanno riconciliato con l'opera lirica grazie alla radio che, spogliando il melodramma di tutto il macchinoso della scena, lo

offre all'ascoltatore puro, essenziale, come nacque dalla mente del musicista. Ma forse queste mie impressioni non sono poi tanto originali. Gli amatori della lirica alla radio sono innumerevoli e so di molti che, ad ogni trasmissione, si incollano all'apparecchio finché l'ultima nota dell'opera non è stata eseguita. Dalla sera di Ognissanti essi, contano nelle loro file un fedele di più ai periodici appuntamenti con le trasmissioni dell'opera.

FRANCESCO ROSSO

abbonatevi al radiocorriere

Vi sarà recapitato a domicilio tutte le settimane, puntualmente e in qualunque località. A tutti coloro che effettueranno un « nuovo » abbonamento per l'anno 1950 al

radiocorriere

annuale, semestrale, o trimestrale, verranno inviati in omaggio i numeri del radiocorriere dalla data di versamento dell'importo a tutto il 31-12-1949.

L'abbonamento costa:
per un anno... L. 1250
per un semestre » 639
per un trimestre » 320

Il versamento delle quote può essere fatto sul c/c postale numero 2/13500 intestato al

radiocorriere



La recente edizione di « Tannhäuser » per la Stagione Lirica della RAI è stata concertata e diretta dal M^{re} Herbert Albert, la cui competenza wagneriana è di rinomanza europea. Nella foto, da sinistra: il basso Luciano Neroni, il soprano Jolanda Magnoni, il M^{re} Albert, il soprano Renata Tebaldi.

Rudolph Nilius, l'ultimo viennese

Musicalista colto e sensibile, innamorato dell'arte e suo con una tenerezza intima e pudica che brida negli occhi tutte le volte che lo induce — e non è facile — a parlare di musica, Rudolph Nilius, al quale dobbiamo quei quasi quotidiani concerti di musica brillante che ormai godono di sì meritata fama tra gli ascoltatori della nostra Radio, non nasconde il suo compiacimento per le testimonianze di simpatia e d'ammirazione che pervengono da ogni dove. Tant'è schietta popolarità tocca, nel suo cuore, una corda molto sensibile. Straniero, e amico di vecchia data del nostro Paese, egli sin dal suo primo giungere fra noi ha cercato, con impegno premuroso, di venir incontro ai gusti e ai desideri del nostro pubblico e di offrirgli il meglio del proprio talento e della propria arte. Ed è felice d'aver

onore. Una sola volta l'ho visto scattare in piedi per desinare un « fortissimo », col braccio puntato in alto come se volesse ingigire la bacchetta nel soffitto. Un altro momento s'è proteso verso la prima fila dei violini e, innarcati il braccio sinistro e agitando su di esso la bacchetta come un archetto, ha « sonato » — e anche canticchiato, con una vocetta morbida e intonissima — un passaggio difficile. Poi, a prova finita, m'è venuto incontro col suo sorriso e col suo inchino. Addio intervista: ci siamo messi — lui musicista e io musicomane — a parlare di musica. Parlare di musica con Nilius è una delizia: egli è un innamorato che sa innamorare. Ma non si può rimandare alle calde greche la colazione; ed è andata a finire con l'invito a continuare la chiacchierata il giorno seguente, « a casa » sua.

La « casa » milanese di Nilius è — più modestamente — una camera di forestiera: un ambiente ampio e comodo, a cui egli ha saputo conferire una nota di calda personalità, con libri, spartiti e ritratti, sparsi un po' da per tutto con ordine attento e meticoloso. « Io ultimo viennese », mi dichiara egli anzi tutto, in risposta a una mia domanda il suo italiano è malcerto e stentato; ma non oso contrapporgli le mie sparse reminiscenze giovanili della sua lingua. La nostra conversazione si svolge tuttavia abbastanza spedita; e, quando un ostacolo troppo arduo ci si para dinanzi, ecco che lo giriamo con l'ausilio della lingua



Intervista a Radio Roma con René Clair



potuto incontrare sì largo lavoro. Quei mesi addietro, reclusi in gita a San Vigilio sopra Bergamo, dove non era mai stato prima d'allora, egli venne riconosciuto — per mezzo d'un ritratto pubblicato sul « Radiocorriere » — della padrona del ristorante e fatto segno a espressioni di viva cordialità. Egli mi narrava ridendo questo semplice episodio: ma la sua voce vibrava di commozione.

Certo, Nilius è uno di quegli uomini che, visti anche una sola volta, non si scordano più. A to, massiccio e tuttavia aglissimo, egli è veramente quanto di più « Alt Wien » si possa immaginare. Sopravvivono in lui le doti formali del vecchio signore viennese dell'Ottocento: la distinzione del modo non disgiunta da una certa marcia birichina, l'effabilità del tratto, la competenza del saluto, la perfezione dell'inchino spontaneo e senza affettazione. Giunto a Milano, questa estate, era andato a cercarlo in quel teatrino-auditorium di Radio Milano che s'adagia nella tranquillità sotterranea di un secondo piano sotto il livello stradale. Nilius stava « provando ». Seduto sul podio, coi gomiti appoggiati ai braccioli, dirigeva più col movimento del suo bel testone d'artista che non con quelli della bacchetta, con un'aria serena e compiaciuta di buon papà che vede i figliuoli farsi

francese. Nilius ormai ha preso l'aire, e si dilunga a parlarmi della sua famiglia, che è un'anfida famiglia viennese, e dei suoi avi, che furono persone di buon gusto e di buoni studi. No: nessuno di essi fu musicista, ma tutti vissero con la musica nel cuore: suo nonno, ed esempio, che fu molto amico di Schubert (Nilius pronuncia questo nome soffiando per una istante le pupille, in una specie d'anchinon spirituale), e un suo zio, che fu in dimestichezza con Riccardo e con Cosima Wagner. Ne rimangono, a impertita testimonianza, numerose lettere che quel grandi

scrissero al vecchi Nilius, e che ora Rudolph conserva religiosamente nella sua casa viennese (altro inchino con le pupille), in una stanza tutta mobilitata di autentici maggiolini. Autentici, insiste il mio interlocutore: *Biedermaier*. E a questo punto le sue pupille si fissano nel vuoto ed egli naviga, per qualche istante, verso il regno dei sogni.

Di sé, Nilius non ama parlare. M'è tocca impiegare le tenaglie per strappargli che è stato, nel 1924, il primo direttore d'orchestra della RAVAG, l'ente radiofonico austriaco, che ha diretto per lungo tempo la Wiener Konzerthaus, che conta al proprio attivo un'interminabile serie di concerti sinfonici, culminati nella *Nona* di Beethoven. A me mie insistenze, tira fuori da uno scaffale un librone — una specie di « Chi è? » austriaco — e l'apre alla pagina che reca il suo nome. Sotto di questo si allunga una fitta chiacchierata, irta di nomi e di date. Ma io non posso intenderla; e glielo dico. Egli sorride maliziosamente, appunto per questo m'ha mostrato il libro. Quel che è il preme è d'aver bene operato nella sua lunga carriera; ma non gli importa che se ne parli. « Questo però capire », soggiunge omnicorrendo. E mi fa leggere la data della sua nascita: 1883. Sessantasei anni, e gliene avrei dati una dozzina di meno. Ad multos, caro massaro.

Pertanto, amore dell'Italia, Nilius la conosce da molti anni, e l'ama per le sue bellezze e per il suo ricordo dei successi riportativi in addietro, nel corso della sua tournée artistica. Ma in modo particolare ricorda Palermo, dove tre sole sabbie sul l'incantevole e spaggiato di Mondello valsero a liberarlo d'una penosa infermità. Qui, le sue pupille non fanno alcun inchino; ma sono le sue braccia che si agitano, scherzosamente, quasi a descrivere il suo tuffo sotto la roca. E Milano? Oh, Milano, per lui, è come un libro aperto: « Io girare molto, lo conoscere molto. E — mi confida non senza solennità — to avere trovato buone trattorie. Non di lusso, no, no. Buoni posti molto in ordine, dove mangiare bene, proprio bene bene. E sorride ancora una volta, pieno di compiacimento.

Evidentemente, Rudolph Nilius è anche un epicureo. Ma « l'ultimo dei viennesi » non potrebbe non esserlo.

CAMILLO BOSCIA

Per gli amatori del teatro

IL RIDOTTO - TEATRO DI OGGI E DI DOMANI - A CURA DI RAFFAELE LA CAPRIA E FABIO DELLA SETA - OGNI SABATO, ALLE ORE 16,30 DALLA RETE ROSSA - REGIA DI FRANCO ROSSI

Gli amatori di teatro non possono davvero lamentarsi dei programmi che per loro allineerà la Radio: commedie di successo, repertorio popolare, classici di tutte le epoche, novità assolute, esperimenti radiofonici, e poi ancora recensioni e note critiche, ad opera delle più rinomate firme italiane. Ma parecchi ascoltatori già da qualche tempo ci facevano rimarcare l'assenza di una rivista, di una rassegna periodica degli avvenimenti di teatro, così come settimanalmente vengono trasmesse numerose riviste dedicate alla poesia, alle attualità, agli argomenti più vari (« Il Contemporaneo », « L'Approdo », « Voci del Mondo », ecc.).

Questa lacuna viene oggi riempita con « Il Ridotto », una nuova rivista settimanale, la cui elaborazione è stata affidata a Raffaele La Capria e Fabio Della Seta, i nostri due collaboratori che l'anno passato presentarono la lunga e riuscita serie del « Femeniggi letterari ». « Il Ridotto » reca come sottotitolo: « Teatro di oggi e di domani ». Sarà questa una rivista, infatti, che si occuperà soprattutto del teatro contemporaneo, presentando ogni settimana in anteprima assoluta, scene tratte dai lavori più acclamati, che vengono rappresentati oggi sui palcoscenici di tutto il mondo e non ancora rappresentati o conosciuti in Italia. La presentazione delle scene sarà preceduta da un breve riassunto della trama, così che l'ascoltatore possa avere una sicura indicazione sul lavoro stesso, precedentemente alla realizzazione sulla scena italiana. Le prime assolute si alterneranno con le riscamazioni di testi del teatro classico, che, per una ragione o per l'altra, non vengono mai eseguiti nei teatri italiani.

Oltre a ciò la rivista verrà arricchita di spunti critici, di notizie storiche e biografiche, di indicazioni, di aneddoti. I principali autori italiani verranno frequentemente chiamati ad allacciare contatti, per mezzo della Radio, con i loro ammiratori vicini e lontani, ma soprattutto quelli lontani, di modo che anche nei centri più isolati possa giungere un'eco viva, attuale dei principali avvenimenti, delle più scintillanti polemiche, che interessano in qualche modo la vita del teatro.

La forma delle presentazioni sarà per quanto possibile, piena e accessibile alla maggioranza degli ascoltatori: si tratterà di un « ridotto » vero e proprio, di un centro di discussioni sereno aperto a tutte le voci, a tutte le opinioni. All'ascoltatore intelligente spetterà invece approfondire i temi proposti e trarre delle conclusioni vitali per quanto riguarda l'essenza e il significato del teatro contemporaneo.

« Il Ridotto » andrà in onda ogni sabato, sulla Rete Rossa, dalle ore 16,30 alle 17.

PROSA

Mani in alto

TRE ATTI DI GUGLIELMO GIANNINI - SABATO, ORE 17 - RETE AZZURRA

L'ingegnere Armand Luxen è un ragazzo di grande capacità che si è lasciato carpire il brevetto di una sua invenzione da una società di blindatissimi mascalzoni. Lo hanno fatto perché hanno creato bilanci fantastici, pieni di attivi ma soprattutto di passivi e, conducendo le cose al fallimento, lo hanno messo alla disperazione onde farsi poi, cedere, con tanto di scrittura legale, il brevetto e tacitarlo con una somma che non arriverà a coprire nemmeno un quarto dei suoi debiti numerosi. Ma se l'avvocato Toestefen, legale della società e delinquere, è una serpe insidiosissima, Oreste Mauri, il cugino ed amico fraterno dell'ingegnere, ruba al diavolo il segreto della pentola a cottura elettrica. Di fronte alle torbide maledizioni degli associati, arcimuristi, amministratori delegati, uomini di paglia, e di funzionari trafugatori di pezze d'appoggio, egli nega la luce del sole, la firma rinasciuta dall'ingegnere che l'aveva vergata con la mano fasciata, la sua stessa presenza in sede il giorno in cui la firma stessa gli era stata carpiata. E, ad ogni colpo menato dalla puledra compagnia, egli vibra i più impensati contraccolpi, ad ogni minaccio statuto egli ne tira fuori — con eleganza, con spirito, con la faccia cortosa — una lilla che ha sempre più spiccatamente e inequivocabilmente odore di galera. L'inevitabile alla ditta traspare sempre, la accusa di farebutoleggia fa capolino ad ogni pie' sospinto, ma evoluta in vili metaforici e curiale echi tessuti di sapienza giuridica e di esperienza teorica. E anche si viene alle strette, alla testimonianza inoppugnabile della presenza in sede dell'ingegnere il giorno della firma, alla comparsa nel suo vilino del commissario di polizia. Senonché costui è venuto per contestare all'ingegnere (che gli vorrebbe spiccatamente dir tutto) una contravvenzione grave al codice della strada commessa a 600 chilometri dalla città proprio il giorno e l'ora della firma fatale. Ma chi ha abbandonato la macchina, dopo aver provocato danni e spavento, non è l'ingegnere ma un incaricato di portargli la patente automobilistica, dimenticata a trove, e altri documenti sulla scorta dei quali appunto sorge l'ellic: inaspettato e providenziale. Gli avversari, che hanno capito il trucco ma anche la sua inoppugnabilità, cedono le armi e scendono a trattative. E l'impareggiabile Oreste, che per tutto il tempo ha avuto le braccia difese e freni l'impulsivo e candidissimo ingegnere, riesce ad ottenere dalle simpatiche società effettivamente impennate sul capitalista Gabirent, il milione del signor Bonaventura.

FANNY

Radiodramma di Gianni Boari - Giovedì, ore 18.50 - Rete Rossa.

Intorno a Fanny che si affaccia trepidi al matrimonio, è un rincorrersi di voci. Dapprima quella famigliare della madre, la signora di piaceria con una affettuosa concretezza, poi quelle aeree del ricordo e della speranza. Una successione di prospettive, un alternarsi di constatazioni e di promesse. I due s.m. boli che della vita conservano però tutto il calore, giungeranno ad una

loro diretta d'atrie, l'uno vorrà avere sull'altro il sopravvento. E' l'eterno contendere di quello che noi riteniamo già decaduto in un suo passato e che ci insegna sotto le apparenze della saggezza, e di ciò invece che ci stimola e richiama quando dobbiamo puntare al futuro.

Ascoltando solo i ricordi potremmo raggiungere un riposo, una quiete di vita, sensibili esclusivamente a quanto ci viene indicato all'orizzonte ci troveremmo forse preda di una pericolosa emorrea. E proprio dell'alternanza di questi due momenti, alternanza che non consente travimenti, è composto il ritmo della vita.

QUESTO PICCOLO MONDO

Tre atti di Noel Coward - Giovedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

E' il piccolo mondo di una modesta famiglia inglese, la sua storia tra due guerre, tra il '19 e il '39. Una storia come tante, resa fotograficamente, secondo la formula ormai di moda nei romanzi e nei film, con un sapore di cronaca nulla, di verità quotidiana. Quando il buffo, di dorso, di tragico contiene una vita stentata, vi emerge, ma sfocata e senza quell'autentico alone di poesia che solo potrebbe dare una rappresentazione compiuta e artisticamente valida. Pure c'è un che di patetico e di dolorosamente ironico nella banalità dei

fatti, nella piccolezza del personaggio e della sorte.

Gente simpatica la famiglia di Frank Gibbons, la compongono la moglie Ethel, donna di casa vigile ed operosa, e tre figli: un maschio, Reg, che ha velleità rivoluzionarie, e due ragazze, Vi e Quenni, l'una simile alla madre, l'altra bruciante di inconfessati desideri. In più c'è la madre di Ethel e la sorella di Frank, due donne bisbetiche, sempre in lite.

Reg, dopo qualche punterella rivoluzionaria con l'amico Sam, torna nei ranghi e si sposa; e così fa Sam, unendosi in matrimonio con Vi, da cui ha avuto tante rampogne. Quenni, che è la stramba della famiglia, scappa di casa con un uomo ammogliato, ma per ritornarvi presto, sposa del marinaio che sempre le ha voluto bene. Muore la fastidiosa madre di Ethel; Reg e sua moglie finiscono sotto le ruote di un'automobile, e la sorella di Frank quella, diventa meltrista.

La famiglia sembra stroncata, ma ci sono i nipoti che vengono su; i figli di Vi e di Quenni; ed i nonni, con il cuore grosso, decidono di abbandonare la vecchia casa per prendere una più grande, perché la nuova generazione possa vivere in un luogo meno ingombro di ricordi.

LA FARMACISTA

di Jean Giraudoux - Adattamento di André Beucler - Traduzione di Mario Ferrero - Sabato, ore 22 - Rete Rossa.

Da un racconto dello scrittore francese, André Beucler ha ridotto per la radio questa *Farmacienne* che non si può chiamare né commedia, né dramma radiofonico.

Piuttosto le si adatta di più il nome di poemetto radiofonico.

Infatti, come in tutte le opere teatrali di Giraudoux, anche qui lo raffinate eleganze dello scrittore francese restano a mezza via tra letteratura e teatro. Ricchezza di immagini, di fantasia e ancor più di paragoni. Poesie sottili, delicate, ironica alla cui sonorità musicale spesso è necessario affidarsi, dimenticando di chiederne il senso, accorgendosi di essere aspersi da un filo al di là del quale si cadrebbe in una delestabile retorica. Ma acrobata perfetto ed elegante Giraudoux non cade mai e seguita la sua strada pericolosa, i suoi richiami, la sua varietà divagale che risveglia i ricordi più interessanti e originali facendoci rivivere in tante cose concluse ed amate di cui non ci eravamo accorti.

A tutto questo nella *Farmacienne* si unisce un senso comico e a volte marchettistico di un'efficacia scarna. Nessun personaggio si sottrae all'ironia: né il protagonista, don Giovanni provinciale, goffo e nello stesso tempo patetico, né la folla che lo circonda, con il suo continuo contappunto di pettegolezzi e d'invidia. E il curioso scambio di donna che il protagonista fa a causa della sua miopia prendendo per la sua amata farmacista, una zitella amareggiata, finisce in una comica corsa finale il cui ritmo accelerato fa pensare al film di René Clair. Dopo, tutto sfuma: come se si fosse rotto solamente un globo di vetro, un'ampolla di cristallo, una di quelle mille cose fragili e delicate la cui immagine ritorna in tutta la vicenda e che ne sono quasi il nascosto motivo.

Giorgio Bernardo Shaw, che è il più grande degli umoristi viventi, non poteva mancare nella serie degli scrittori intervistati da "Radioinvito d'Autunno" sulle ragioni che li hanno definitivamente convinti a diventare abbonati alla radio. Ecco quindi che la nostra corrispondente londinese, la bionda Pamela O'Connor, incaricata d'intervistare il terribile vegliardo, tenta la via del telefono.

— Pronto, parlo con Giorgio Bernardo Shaw?

— In persona.

— Sono una giornalista, potrebbe concedermi una intervista?

— Sorry, non sono in casa.

E' nota l'avversione ormai quasi secolare che il barbutto irlandese nutre nei confronti dei giornalisti in genere e degli intervistatori in particolare.

Che fare? La nostra Pamela non si è persa di coraggio e, recatasi al teatro della rinomata di Waldo Lanchester, ha sottoposto ad un fuoco d'alta di pupazzo di Giorgio Bernardo Shaw, molto più malleabile del suo famoso prototipo in carne ed ossa. Il pupazzo GBS (sembra una marca di pipe ma è invece la sigla dell'autore di *Candida*) ha risposto con la voce di Waldo, noto ventriologo, ed ha dichiarato:

— Perché Giorgio Bernardo Shaw si è abbonato alla radio? Ma è semplice. Unicamente per ascoltare le sue commedie, la sola cosa per la quale valga la pena di spendere del danaro e anche, perché no?, di vivere.

RISULTATI DEI SORREGGI DI COMENICA 27 NOVEMBRE

3 Motoreggers Guzzi sono toccate in sorte ai seguenti nuovi abbonati alle radioazioni:

• N. 212.572 **DOLCI DI GIOVANNI** fu Luigi - Frazione Fontana - Mezzavia (Boltano) - Nuovo abbonamento contratto in data 19.9.1949.

• N. 251.569 **LUALDI RICCARDO** di Antonio - Frazione (Milano) - Frazione S. Maria - Via Garibaldi, 16 - Nuovo abbonamento contratto in data 7.11.1949.

• N. 235.719 **VOLPI CONSIGLIA** in Nicolai fu Nicola - Frazione S. Vincenza - Via S. Maria - Campagna Martina (Livorno) - Nuovo abbonamento contratto in data 14.10.49.

RADIOINVITO D'AUTUNNO





La VEDETTA della SETTIMANA Angelini e la sua orchestra

DOMENICA, ORE 14.10 R.A. - LUNEDÌ, ORE 14.30 R.R. - MARTEDÌ,
ORE 22.33 R.R. - GIOVEDÌ, ORE 22.30 R.R. - SABATO, ORE 19 R.A.

Presentare agli appassionati italiani del jazz l'Orchestra Angelini è come voler presentare a i tifosi del calcio la squadra del loro cuore. Chè Angelini oltre ad essere uno dei capitani più anziani del nostro jazz è pure uno dei pochi che godono le maggiori simpatie e il costante favore del nostro pubblico. Ma nella folgorante chiera dei suoi ammiratori, i giovani, si ignorano forse quale sia il posto che egli occupa nel mondo jazzistico. Un posto onorevolissimo. Come pioniere, animatore e divulgatore del nuovo verbo in Italia. Sono passati parecchi anni da quel lontano 1928 quando, da una nota ed elegante sala da ballo torinese, Angelini iniziò le sue trasmissioni radiofoniche. E sono gli anni in cui il jazz vede crescere in Italia il numero dei proseliti, ottenere i suoi diritti di cittadinanza e si conquista i suoi galloni e i suoi titoli di benemerita.

Di questa incruenta, eppure così entusiasmante battaglia, Angelini è uno dei combattenti più tenaci, uno degli alfiere riconosciuti. È nato a Crescentino (Vercelli) nel 1901. Dopo aver studiato per alcuni anni il violino, sotto la guida di valenti maestri torinesi, nel 1918 entra a far parte di un'orchestra, dove timidamente si ingegna di applicare quelle nuove forme ritmiche e strumentali che gli americani avevano portato in Europa insieme alle sciolette di carne congelata e alle tavolette di cioccolato. Sono i primi passi, i primi tentativi. La conversione definitiva avverrà alcuni anni più tardi, nella mecca del jazz, in America, dove con una sua orchestra egli compirà un fortunato giro artistico.

La sua sensibilità pronta e ricettiva d'istinto farà tesoro delle esperienze vissute a contatto dei più celebri complessi jazzistici americani. E al suo ritorno inizia quella nuova attività musicale che lo porterà ben presto a far parte della Radio, dove le sue esecuzioni di musica leggera furono e sono tuttora modelli, inconfondibili di

stile brioso ed elegante. Esecuzioni che alla lucentezza e alla grazia tutta italiana uniscono il dinamismo ritmico e le peculiari caratteristiche del tecnicismo americano.

La sua orchestra sembra un tipico giardino italiano: accanto ai fiori più delicati e odorosi della canzone s.w., accanto agli accesi papaveri, ai gerani e alle margherite di campo delle canzoni popolari, fiutano stentanti palmeti e occhieggiano esotiche orchidee.

Innumerevoli sono le canzoni portate al successo da Angelini; come numerosi sono i cantanti che devono alla sua guida esperta ed affettuosa la loro prima affermazione e notorietà. Ricordiamo, fra i più noti, Vittorio Bellei, Alberto Rabagliati, Aldo Clerici, Dea Garbaccio, Lina Termini.

Questa settimana, ai nostri microfoni, con l'Orchestra Angelini ascolterete il simpatico Duo Fasano e Nilla Pizzi, una cantante di squisita sensibilità musicale: una voce ricca di delicate sfumature e di tonalità morbide e vellutate.



Nilla Pizzi nella gaia e festosa cornice dell'Orchestra Angelini

Prego, maestro...

MARILDI, ORE 21.03
RETE ROSSA

Gino Filippi, è nato ad Alessandria il 21 ottobre del 1900. Cominciò lo studio del pianoforte a cinque anni, a nove anni scrisse la prima composizione: Fantasia in mine, il cui titolo contrasta assai con il suo carattere allegro e gioviale. Dopo la prima guerra mondiale andò a Torino dove studiò composizione con Ferruccio. Ottimo pianista, fu invitato in Svizzera in qualità di solista a Italo Berra; quindi si recò in Germania, dove rimase molto tempo, direttore di orchestra in luoghi notturni. Dalla Germania passò in Spagna e quindi — dopo tanto vagabondare — ritorno in Italia, dove fu tra i primi a formare un complesso degno di nota.

Lavoratore instancabile, egli alterna la direzione di orchestra all'«arrangiamento jazz» e — come compositore — la sua gamma è molto vasta; tratta indifferentemente la ruzzinetta e il commento filmistico, il jazz spinto e la composizione da concerto.

Confinò con pezzi di carattere spagnolo («Descuano», «Requero», «El cabrero») poi si dedicò al tango («Piccola», «Piccolo udo»). Infine, ecco il primo grande successo: «Sulla carrozzella» (1939) cui seguirono, tra i più noti «Il primo capello bianco», «Riconosci», «L'uccellino della radio», «Musica nell'aria», «A zonzo», «Furibonda», «La canzone di tutti i giorni», «Ho dismessa nel cuore».



Gino Filippi negli anni delle sue «tournée» europee con Josephine Baker.

Lingue alla radio

Lunedì e venerdì, ore 17.15 - R. Azzurra.

(Traduzione del quinto e sesto esercizio del «Corso di lingua inglese» del prof. Favara, trasmessi nella VIII Lezione, venerdì 2 dicembre).

TRADUZIONE IN ITALIANO DEL QUINTO ESERCIZIO

1. Mio madre ama la mia famiglia. 2. Sua (di lui) figlia è forte, ma dolce e sempre. 3. Noi siamo in una classe, a scuola. 4. L'orologio di Giovanni è rotto. 5. La mia offerta per le patate è alta per il vostro mercato, ma bassa per Napoli. 6. I bicchieri sono nell'aula a scuola. 7. Il sapone e l'acqua sono nella scuola. 8. Noi andiamo a Londra e voi siete a Torino. 9. Io amo la mia famiglia e mio

figlio e mia figlia amano il loro padre. 10. Egli va a scuola ed ha un libro, una penna ed il suo industriale. 11. Giovanni ha una forte tosse, ma va a scuola. 12. Noi amiamo il nostro cotto, il boudin, ma la capra ed essi amano la loro famiglia. 13. Noi, voi, ed essi amiamo a Londra. 14. Il prezzo del formaggio è delle patate è basso.

TRADUZIONE IN INGLESE DEL SESTO ESERCIZIO

1. The son of Ann is in the water. 2. The daughter and the son of John go to London to their mother. 3. My father is strong and his mother is good. 4. The high authorities of the school are in Rome (opp. at Rome). 5. We, you and they love the family: mother, brothers and sisters. 6. In the class-rooms (aule) we have the books, (the) pens and (they) ink. 7. Your offer for stops and watches is high for Turin, but low for London. 8. We have regular offers of price for glasses, bottles and cups in baskets. 9. The potato market is free, but high. 10. The simple (mediocri) plain pens have low prices in Rome, and the watches have high prices in London. 11. John has his mother and (the) father in London. 12. My pen is strong, but yours is bad. 13. He goes to Rome, his mother goes to Turin, his father goes to Venice and the brothers and sisters go to Naples, but I go to London. 14. The son and (the) daughter love their mother. 15. The book of James is simple. 16. I have a strong (meglio: bad) cough and I go for a class of water. 17. Ann, John, James and Mary are brothers and sisters and (they) love their mother. 18. The bottle of water is in the new basket.

Seguite le lezioni di francese e d'inglese alla radio con i manuali compilati dai docenti dei corsi stessi.

E. FAVARA: Corso pratico di lingua inglese - L. 300.

G. VARAL: Corso pratico di lingua francese - L. 350.

Ore il vostro libralo ne fosse sprovvisto, richiedetelo direttamente con vaglia o contro assegno alla Edizione Radio Italiana - Torino, V. Arsenale 71 - che ve li spedirà franco di spesa.

La Radio per le scuole

ORE 11,30
STAZIONI PRIME

Medie inferiori

TOTO, MACARIO, TARANTO ED I LIBRI FAMOSI - Venerdì - 1^a trasmissione: «Il topo di biblioteca» di Michele Galdieri. Interpreti principali: Macario.

All'annuncio di queste trasmissioni, probabilmente qualche vecchio bidello brontolone scuoterà il capo brabbandando. «Anche questa mi tocca di vedere, in quest'epoca di scandaloso progresso! Toto, Macario, Taranto, in un'aula scolastica... Chissà quando mi daranno l'ordine di mettere l'uno sull'altro i banchi della II B in modo da formare uno scalone dal quale faranno scendere la signora Wanda Osiris che verrà a insegnare cantando la metrica italiana, sullo schema di una di quelle famose canzoni zeppa di chior e scriverà i celebri capitolini del bello scrivere».

«Calma, calma, signor bidello - gli asponderemo - calmo, per carità! Nessuno oserà mai trasformare il sacro tempio della scuola in un palcoscenico di varietà. Toto, Macario, Taranto, non sono soltanto dei grandi comici. Essi sono dei volti, soprattutto dei volti (lo mischere, se più ti piace) che il cinema, più che il teatro, ha reso infinitamente noti. E noi cercavamo appunto dei volti per i nostri celebri personaggi di libri famosi. Il barone di Münchhausen girò quindi il radiocinetico volto di Toto, con quei grandi occhi che più sono tristi e più destano il riso, con quella artistica bazza sventolante come la bandiera del buon umore.

Quei fanfarone di capitano Fracassa si presenterà alla immagine dei nostri piccoli amici con la istintiva portenone smargasseria di Nino Taranto, come quell'ingenuo magnifico di Tull Eulenspiegel li affascinano con le parole quasi assurde in cui splenderà tutta la calda furberia di Macario. A quest'ultimo, però, è riservato l'onore di prestare la propria faccia ad altri celeberrimi personaggi, e da buon topolino da biblioteca andrà a cercarsi nei parati di Giulio Verne e Pinocchio facendo una rapida corsa nel favoloso mondo dei giganti, dei pigmei, dei neonati, che per ogni pasto bevevano il latte di 4000 mucche e che addentavano cervi come polistrani».

Questo, più o meno, d'remo al bidello brontolone e aggiungeremo, per fugare ogni sua esecutiva apprensione, che Toto, Macario e Taranto conoscono a meraviglia la difficile arte di divertire i ragazzi.

La folla di spettatori che settimanalmente si acciama non si compone forse di grandi fanciulli ansiosi di ascoltare divertenti favole che aleno fantastiche corine di sogno sull'amara realtà della vita?

Elementari superiori

Lunedì - Giro d'Italia in compagnia di Silvio Gilgi.

Siamo alla quarta tappa. Partenza da Reggio Calabria ed arrivo a Bari. Nessun corridore si è ritirato, però gli allievi, in seguito sono aumentati, e come... Il piccolo Cannavatta è ancora magra ciera con la scritta «Ultimo», ma non per questo ha perduto le speranze di vincere il Giro. Egli mi dice sempre di aspettare di cimentarsi sulle Alpi, perché ne è salito il sentite fortissimo. L'automobile Sgonfi, prima trasformata in anfibia poi in gessogeno e infine in aeroplano, preannuncia le sue trasformazioni. Pedalaccia è giunto dalle puntechature delle zanzare che non lo fe-

cevo dormire e Palermo e riprendeva il suo posto a fianco del capo per le grosse fatiche che lo aspettavano al nord. Come sapete le tappe sono sempre più dure, e così anche gli indovinelli saranno sempre più difficili, ma non troppo, perché i nostri piccoli ascoltatori non devono abbandonare il Giro, ma puntare decisamente alla vittoria finale.

Mercolodi - «Santa Pupa» - racconto sceneggiato di Alberto Casella.

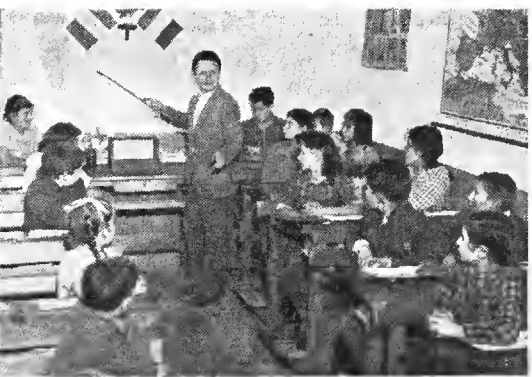
Nessun calcedonio porta il nome di una Santa protettrice degli aviatori che si chiama Pupa. E infatti questa Santa non c'è. Eppure, chi domanda e qualche aviatore lo vedrà sorridere ricordando che questa leggendaria Santa Pupa, nacque or sono circa 33 anni, quando l'aviazione era ancora primordiale, sulla libbra di un giovane aviatore il quale, stando al suo posto di volo, esclamò fra scherzi e mistero: «Santa Pupa mi protegga!». Questo modo di dire romanesco, si rivolge a una Santa immaginaria, ma in bocca all'aviatore si riferiva alla vera protettrice, la Madonna con Bambino che sta sull'altare del Santuario di Loreto.

Così nel racconto sceneggiato di Casella, poeticamente si si riconosce la celebre leggenda secondo la quale la Madonna e il Suo amore, oggi chiusi nella Casa Santa, volarono dalla Palestina in Europa, posandosi nei pressi di Loreto nel cui Santuario sono edicolati da 700 anni.

Sabato - «Viaggi in casa» di Riccardo Morbelli.

Finora, sempre col suo piede fasciato, il nostro giornalista ci ha condotto in viaggio nel suo alloggio a bordo di una comoda poltrona. Ma ecco che, infine, il medico ha dichiarato l'invalide guarito, gli ha tolto l'ingessatura, e naturalmente, il paziente ne ha subito approfittato per fare un bel bagno.

La quinta sosta di questo viaggio in casa avverrà proprio nel bagno, in quella stanza tutto bianco dove ci si crede d'esser soli e invece, come dimostrerà Morbelli, si corre il rischio di imbattersi con Archimede, con Teodorico...



PALESTRINA SCALO: la prima risposta all'invito rivolto dalla Radio Italiana a tutti gli insegnanti affinché, con ogni mezzo, si adoperino per dotare ogni scuola d'Italia, ogni aula d'Italia, dell'apparecchio ricevente. Il giorno dopo l'annuncio per radio dello speciale concorso dal titolo «La Radio in ogni Scuola», la piccola aula di Palestrina Scalo, sfornita di luce, aveva già il suo apparecchio. Il Maestro Romeo Gori, che ha installato a sue spese un apparecchio radio a pile, è quindi il primo insegnante ammesso a partecipare al concorso. La Radio in ogni Scuola». La prima risposta all'appello de-

«La Radio per le Scuole» non poteva essere più significativa.

Elementari inferiori

Martedì - «Che dirà oggi nostro Gaudenzio?», di Vittorio Emanuele Bravetta.

La trasmissione di oggi porterà gli ascoltatori in un terrazzo che dà su un importante porto di mare. Su questo terrazzo, Tonino segue attentamente il movimento delle navi sul porto, e quel caro vecchietto di nome Gaudenzio, sempre buono, cortese e indulgente, illustra con le sue semplici parole d'ipotesi, come fu che gli uomini incominciarono a navigare, come fu che un rozzo tronco d'albero servì da costituito il primo galleggiante, e come si giunse poi a costruire i grandi traghetti che oggi attraversano rapidamente gli oceani.

Nella seconda parte della trasmissione «L'Amica dei piccoli» risponderà alle lettere che sempre più numerose e riuogano dai suoi affezionati piccoli ascoltatori.



Il «RadioCorriere» - si sa interessava anche i piccoli. Eccole la lettera più simplice: Carlo Ramponi

Programmi per i ragazzi

LE AVVENTURE DI NORMAN ED HENRY. RAGAZZI POLIZIOTTI - Martedì: «Visita a mezzanotte» - Giovedì: «La gita mistero» - Ore 17 - Rete Azzurra.

I nostri giovani ascoltatori appassionati del «giallo», hanno avuto modo di far la conoscenza, giovedì scorso - con la prima radiodivulgazione di questa trasmissione - di due ragazzi: che hanno il «pallino» dei problemi polizieschi: Norman ed Henry.

Le loro avventure di questa settimana sono due. Nella prima «Visita a mezzanotte» i nostri due intraprendenti giovanotti, dopo avere piantato la tenda in un prato, nei pressi della proprietà di certo Lord Camberley, verso mezzanotte scorgono un uomo che desta subito i loro sospetti perché, dopo avere accovacciato una sacconata, fuggie, sordo ai loro richiami, scomparso nell'oscurità della notte. Norman ed Henry intuiscono che quel tizio deve celare qualcosa di losco e tenendo presente il fatto

che il recinto appartiene al vecchio Lord Camberley, allevatore di cavalli da corsa, non hanno più dubbi in proposito. I due poliziotti dilettanti, senza attendere oltre, si presentano al Lord e gli narrano quanto hanno visto.

Apprendono così che il noto allevatore di cavalli ha un favorito, Diamante Nero, che con ogni probabilità avrebbe dovuto vincere la grande corsa del Premio Norfolk. Mentre invece non è riuscito neppure a piazzarsi fra i primi. Quasi basta per far comprendere che «il cavallo ha fatto qualcosa di eccezionale» i due ragazzi, evidentemente, vi debbono essere state delle interferenze da parte di qualche persona disonesta e interessata. Molti possono quindi essere i sospettati, dal seldello ai fantini, dallo stalliere al menacore, ma sembra impossibile provare la colpa. Norman ed Henry seguono diverse piste, con accorgimento ed astuzia, riescono infine a dimostrare ancora una volta come anche due ragazzi possono emulare il leggendario Sherlock Holmes, re del poliziotto.

E veniamo alla seconda avventura: «La gita mistero».

A Waveringham, due volte alla settimana, partiva dal moio un autobus che, contrariamente a tutti gli automatismi di questo mondo, non aveva destinazione. Si trattava, infatti, delle cos dette «Gite mistero Langham», organizzate da una nota società turistica per quanti volessero compiere una gita senza sapere, all'atto della partenza, dove si sarebbero recati.

Fu verso sera che i due ragazzi appresero la notizia: l'autobus azzurro della ditta Langham non era ancora tornato. Avvertita la polizia, furono tempestivamente compiute ricerche, ma, invano. Sembrava che l'autobus fosse veramente scomparso, volutamente con i giganti tutti, compreso l'autista. Norman ed Henry trovarono subito un indizio e lo fecero presente alla polizia, ma nessuno volle prendere in considerazione quanto essi affermavano. C'era di che sraggiarsi da parte loro, ma i due ragazzi non si arresero e, continuando quelle ricerche che altri ritenevano assurde, riuscirono a risolvere uno dei più complicati problemi polizieschi, salvando la vita di tutti i giganti dell'autobus.

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Ieri al Parlamento — 8

Segnale orario - Giornale radio — 8.10 «Buongiorno» — 8.20 Musiche del buongiorno — 8.45 La radio per i media — 9 Culto evangelico (9.15 BOLZANO: Notiziario. Emili — 9.15 Musica leggera (9.15-9.25 BOLOGNA 1: «Vecchia Bologna», guida sentimentale a cura di Giovanni Falzone) — 9.45 Notiziario cattolico (9.45-10 BOLZANO Melodie d'altri tempi) — 10 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 10.15 Trasmissione per gli agricoltori — 10.35 Rimi e canzoni (10.45-11 BOLZANO: Vangelo in lingua italiana) — 11 Concerto dell'organista Luigi Centemeri: Frescobaldi di Toccata quarta; Centemeri: a) Fantasia su una pura da Versetto su «Ego sum»; c) Bazzetta francescano; Bach: Nun komm der Heiden Heiland; Regger: Ave Maria; Haendel: a) Adagio, b) Allegro del Concerto n. 10 in re — 11.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo (12.05-12.55 BOLZANO: Vangelo e Programmazione in lingua tedesca) (12.25 ANCONA — BOLOGNA 1: «Alma mater») — 12.35 Canzoni e rimi (12.25-12.50 GENOVA 1 - LA SPIEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani; c) Ingegni — 12.55 Calendario Antonetto — 1.3 Segnale orario. **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton

STAZIONI SECONDE 11 Canzoni Italiane — 11.30 Danze sinfoniche — 12-12.25 Musica brillante

RETE ROSSA

13.14 Carillon (Manetti e Roberts)
13.24 La canzone del giorno (Ricciardi)
13.29 LETTERE SUL PENTAGONO a cura di Emdio Trierl, Umberto Benedetto e Ettore Allodoli (Manetti e Roberts)

14 —
I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»

14.10-14.40 Musica brillante
Barben: Ouverture dalla «Scuola delio scenduto»; Lambert: Dal balletto «Orsacopo»; a) Danza del signor di Virgo, b) Baccanale; Hart: Scherzo dalla «Sinfonia irlandese»; Dvorak: Danza nuziale da «La colomba della foresta»; Rles-Ruzzi: Moto perpetuo.

STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali
ANCONA - PALESTRA Notiziario - BARI 1. Notiziario - «La garancia» - BOLOGNA 1. Notiziario - «E la Pidi senza» - «una di Vi Danti» - CATANIA 1. «Tutta la città ne parla» - «E di Pardi e P. (Cugliano, a cura di Mario Busi) - GENOVA 1. LA SPIEZIA - SAN REMO. Commedia dialettale - ROMA 1. «L'immodestia», satira di vita romana. Altre stazioni: Canzoni e rimi.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16.30 Canzoni
Fecchi-Gentili: Un messaggio per te; Taccetti-Pinelli: Mignola la torera; Mauro Di Ceglie: Passaggiato al parco; Tettini-Herbo: Insieme; Mignoli-Livini: Oh, via, Cencirotti; Madonna d'oro; Tery: Un bacio daio; Mari Di Lazzaro: Valzer di spiorinaia.

16.55 (7) Detattura delle previsioni del tempo

RETE ROSSA

17 — Selezione dell'operetta
IL RICHINO DI PARIGI

Tre atti di
ALBERTO MONTANARI

Renato Giovanni Casera
Enrico Aldo Barucci
Elena Ornella D'Arigo
Duca di Guisa Pier Luigi Latucci
Gaetano Tommaso Soley

Direttore Cesare Gallino
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Registrazione

18.20 Notizie sportive

18.35 Musica da ballo
Barimar: Tre minuti di be bop; De Santis-Wolmer: Dym di st; Combi-Barotto: Sul Colosseo; Meneghini: Cico boogie; Panagini-Merano: Ricordami, aspettami; Lenticcio: Che Nika; De Santis-Boignesi: Polvere di sogni; Locat-Hotman: Puhlo na; Botti: Entre rios; Tettini-Bianco: Toda la vida; Barucchi: O Contito; Pansigini: Dammi un bacio; Tettini-Taccetti: Apri la porta; Locatelli-Soffici: Rispiando; Principe: Bazar

19.20 Musica per organo da teatro
Winter: Tre danze inglesi; Mac Dowell: Due pezzi da «Woodland sketch»; a) Ad una rosa selvaggia, b) Autunno; Moszkowsky: Danza apri questo io; a) May: L'amore ruba il tuo cuore; Coates: Il ponte di Londra.

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.50 Canzoni
Cambit-Assenza: La mia Rosina; Weston-Schmidt: Ragli a noi; Vidale: Il capostazione di Montefrascone; Tettini-Taccetti: Sconosciuto errore; Sordi-Benedetto: Torna a Capri; Bertini-Bedi: Le due musiche; Bonfanti-Angella: Principe azzurro; Pallesi-Righi: Visione sul lago; De Santis-Meneghini: Enimias te simba.

20.19 L'oroscopo di domani (Chiorand)

RADIOINVIATO D'AUTUNNO

20.30 Segnale orario
Giornale radio

21.03 Selezione dell'opera
AIDA

Dramma lirico in quattro atti di Antonio Ghislanzoni

Musica di GIUSEPPE VERDI

Aida Maria Caniglia
Radames Beniamino Gigli
Amneris Ebe Stignani
Ramis Tancredi Pasero
Amonaro Cino Bocchi
Il Re Italo Tajo
Sacerdotessa Maria Huder

Orchestra e Coro
del Teatro dell'Opera di Roma

Direttore Tullio Serafin

Istruttore del Coro Giuseppe Conca
(Edizione fonografica
«La Voce del Padrone»)

Al termine: Francesco Colotto: Ricordo di Francesco D'Ovidio - Musica Jazz - Notizie sportive.

23.10 Giornale radio

«Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese

23.25 Dall'Amadeo's Bar di Torino
Oreste Sinatra
all'organo Hammond
Canta: Sergio Lulli

Segnale orario
24 Ultime notizie - «Buonanotte»

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ente Elettrotecnica Naz. «Galileo Ferraris».

14.10 - RETE AZZURRA

ANGELINI

E LA SUA ORCHESTRA

13.14 Carillon (Manetti e Roberts)

13.24 La canzone del giorno (Ricciardi)

13.29 Luci ed ombre
Girolondo di ballabili e canzoni

Redi-Rastelli: Amleto; L'iman-Zuccheri: In gondoletta; Capotetti-Tettini: Beguine in blu; Farres: Quilcas; Quilcas: Ralancando-Prati: Biongesine; Astore-Tettini: Di più; Morale-Adamson: Dim bam boom; Villa-Pelletto: Con tutta l'anima; Louiguy-Leonardi: La vie en rose; Minakky-Conrad-Kramer: a) Maria da Bahia, b) O mamma mamma, c) Ba ba du. (Coro)

14 —
I programmi della settimana:
«Parla il programmatista»

14.10-14.40
La vedetta della settimana

ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA

STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Fantasia musicale, a cura di Gay - FIRENZE 1. Notiziario regionale - L'U di Gioglio - Radiosintonia - GENOVA 1. Notiziario - MILANO 1. Notiziario regionale - «Tira, mola e mossa» - di Attilio Carone e Carlo Silva - NAPOLI 1. Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Succede a Napoli - TORINO 1. Notiziario - «Notiziario» a Torino - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: La settimana nelle previsioni meteo, di Eugenio Allodoli - Commedia dialettale in un atto.

Altre stazioni: Canzoni e rimi.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16.30 Canzoni

16.55 (7) Detattura delle previsioni del tempo

RETE AZZURRA

17 — Dall'Ippodromo di San Siro in Milano: Radiocronaca del Criticum del trotto

17.10 Celebri direttori
FELIX WEINGARTNER

Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle op. 55 (Eroica); a) Allegro con brio, b) Marcia funebre (Adagio esult), c) Scherzo, Allegro vivace, d) Finale, Allegro molto; Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68; a)

Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto, di Allegro non troppo ma con brio. Nell'intervallo: Ganna Manzini: Ritratto di Alba De Cespedes»

18.40 Notizie sportive

18.55 Musica leggera
Escobar: Toccata 900; Biri-Mascheroni: Un giorno m'hai sorriso; Gramanelli-Salerno: Un po' d'amore; Fischer: Peg del mio cuor.

19.10 Piero Pavasio al pianoforte

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smae)

19.35 Notizie sportive (Cinzano)

19.55 L'oroscopo di domani (Chiorand)

20 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Buton

20.23 RADIOINVIATO D'AUTUNNO

20.40 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Grazia Gresi, Rino Pombino e Lino Murolo

Galdieri-Nardella: E donzera amore; Furno-Valente: Napule na dda canita; E. A. Mario: Balocchi e profumi; Russo-Di Capua: Torna napulje; Murolo-Tagliarini: Taramallaggio; Fiorelli-Ardella: Viciolo lontano; Murolo-Nardella: Supra; Fiorelli-Alfieri: A bumburiera.

20.40-22.20 BOLZANO: Programma per i due gruppi etnici - Notiziario - «Undine», romanza sceneggiata di Walter Vancini (P. De La Motte, Foppa), regia di F. W. Lieske.

21.05 VOCI DAL MONDO

Settimanale d'attualità del Giornale radio

21.35 FEDERICO CHOPIN

Ciclo celebrativo organizzato dalla Radio Italiana nel centenario della morte

Nono concerto

17 melodie polacche op. 74 (postumo)

1. Desiderio di fanciulla; 2. Primavere; 3. Onde torbide; 4. Baccanale; 5. Ciò che amari le chiedi; 6. Lontano dagli occhi; 7. Il messaggero; 8. Il mio tesoro; 9. Melodia; 10. Prima della battaglia; 11. Due morti; 12. La mia gioia; 13. Maincorte; 14. L'anelito; 15. Il ritorno; 16. Canzone lituana; 17. Canto funebre.

Soprano Mascia Predit
Collaborazione pianistica di Giorgio Favaretto
Registrazione

22.20 La giornata sportiva

22.35 Music-hall cosmopolita

23.10 Giornale radio

«Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese

23.25-24 Vede Rete Rossa

Nel regno della Moda



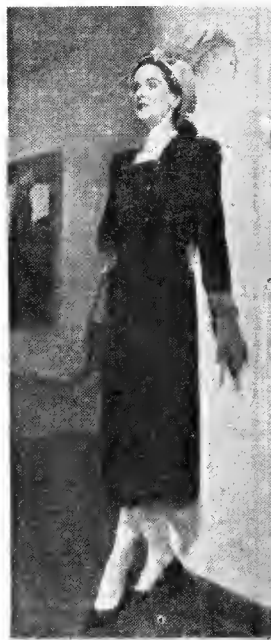
A sinistra: Vestito in morbida lana color talpa: il colore del passato. Guarnizioni in valuto di uguale tinta e cintura in camoscio nero.

A destra: Questo abito in lanetta a piccolissimi quadrettini, «più de pois» con maniche fra quarti, rappresenta la più semplice e più raffinata scoperta della moda attuale: scoprirsi antica, ma sempre nuova ed attrattiva.



Atraverso il microfono, ogni settimana, la Moda viene idealmente a colloquio nei suoi infiniti aspetti, con tutte le donne che ascoltano la sua voce. Moda, anche volendola considerare soltanto dal punto di vista estetico, è sempre interessante, specialmente per il mondo femminile nel quale essa si muove continuamente. Il senso piacevole della novità. Ogni mutar di stagione vuol dire mutamenti nel guardaroba: si fanno progetti, si concretano aspirazioni, si realizzano desideri e spesso, soltanto, si sogna. Ma anche il sogno è un'evasione dalla vita di tutti i giorni e i sogni che si fanno nel mondo della Moda sono particolarmente riposanti e divertenti. Ecco allora per i vostri progetti, i vostri desideri, i vostri sogni, care Amiche, una pagina speciale: è dedicata a Voi dalla Moda attuale. Essa vi suggerisce le tinte chiare abbinate alle scure in piacevole contrasto o armonia; la linea fasciante dei vestiti arricchita dall'ampiezza delle gonne; le gonne morbidamente ondulate unite a corpetti dai sapienti drappi. Essa vi dice che ama ancora le guarnizioni in passamaneria, le piume fantasie, le cinture alte e basse, i bottoni intagliati e lavorati finemente. Con qualche ritorno che fa pensare a Guido Gozzano, con qualche nostalgia di genere un po' decadente, la Moda attuale vi sorride tuttavia lusinghiera e vi rassicura: essa ha un volto speciale per ogni donna, un aspetto particolare per ogni gusto ed ogni

GIUNNA ROVA



- A sinistra: Il classico vestito da sera porta sempre un'ampia scollatura: questo è fatto in "jersey".
- Sopra a sinistra: Due pezzi con giacca classica realizzabile in antilope o in fustagno. Non perde in ogni caso la distinzione della linea.
- Sopra a destra: Vestito da pomeriggio in crepella di lana nera con bottoni in marchese brillante. Modello giovanile adatto a nascondere... le rughe se ci sono. Cappellino e guanti "champagne".



- Sopra. Ecco un originale vestito da sera. La giacca è realizzata in spesso satin blu e guarnita allo maniche con marlora; la gonna è di vaporoso taffetà e la camicetta è guarnita di perline viola.
- A destra in alto: Ampia giacca di lana color sabbia. Strisce di guarnizione in lana blu come il vestito. Cappellino di stile romantico in feltro di antilope color sabbia con veletta blu.
- A destra in basso: Due capi nettamente invernali: tailleur di lana nera guarnito di leopardo, e ampio cappotto in stoffa scozzese con una grande sciarpa, dello stesso tessuto.



- A sinistra. Come sempre la Moda attribuisce una particolare importanza al cappello: eccone uno assai elegante. È fatto in feltro marrone con ciuffi piumati in beige e marrone chiaro.
- Sopra. Un nuovo modello di scarpe per sera: sono guarnite con una retina di nylon tempestata di brillantini.
- A destra: È l'ora del cocco-dillo: questo modello del genere sportivo elegante ha l'originalità della maniglia doppia fissata separatamente.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno (7,50-8 **CATANIA I** - **MESSINA** - **PALERMO**: Notiziario — **8 Segnale orario** - **Giornale radio** — 8,10 Musica leggera — 8,40 Per la donna: «Convulsi» — 8,50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori**. Giro d'Italia in compagnia di Silvio Galli — 12 Valzer celebri — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 **BOLZANO**: Programmazione in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,49 **ANCONA**. Notiziario marchigiano - «La settimana nelle Marche») (12,25-12,35 **BARI I** - «Commento sportivo», di Pietro De Giosa - **CATANIA I** - **PALERMO**: Notiziario - **GENOVA I** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: «La guida dello spettatore» - **FIRENZE I** - «Panorama», giornale d'attualità - **MILANO I** - «Ogg, a...» - **UDINE** - **VENEZIA I** - **VERONA**: Rassegna della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi) (12,40-12,55 **ROLOGNA I**: Notiziario e Listino Borse) (12,49-12,55 **ANCONA** - **BARI I** - **CATANIA I** - **CATANZARO** - **LA SPEZIA** - **MESSINA** - **NAPOLI I** - **PALERMO** - **ROMA I** - **SAN REMO**: Listino Borsa di Roma e medie dei Comuni) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - **Giornale radio**

RETE ROSSA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kielmatz)

13,26 ORCHESTRA CETRA
diretta da Pippo Baratta

Contano: Elena Belletti, Aldo Donà e Ariadante Dalia

De Torres-Casdar: Dolce estesa; Valbregia-Fuselli: Non ho tempo per l'amore; Nisa-Barizza: Oggi è nato amore; Ruscini-Giubari: Scintille; D'Agostino-De Martino: Namouna; Testoni-Vallardi: Cip cip; Marchesi-D'Amico: Signorinella mia; Testoni-Scolerli: In Caliente.

(Perugia)

14 - Coriolando in discoteca

Haeckel: Rodellina, ouverture; Corelli: Strabando e badinerie; Farina: Corale in strofe variate; Schubert: Andante e andantino; Balloletto «Rostandina»; De Folle Jata; Martina. España.

14,30 La vedetta della settimana
ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA15 Segnale orario
Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

15,35-15,50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - **BOLZANO I**: Rassegna cinematografica di Giuliano Lotti - **CATANIA I** - **PALERMO** - **ROMA I**: Notiziario - **GENOVA I** - **LA SPEZIA** - **SAN REMO**: Notiziario economico - Movimento del porto (15,50-15,55 Chiamata marittima).

15,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

16 - Musica leggera

Rodgers: Oklahoma, Levine: Notte di sabato al Parco Centrale, R. Merio: Una notte a Rio; Ignoto: Cappello messicano; Foster: Campagna russa; Friml: Re esagono, selezione; M. Z. Z.: With a high end a li and a ho; Stynes: Volete ballare con me?; Angelini: La vida; Alfonso: Battucada; Locove: Brigada; Romberg: Luna nuova.

17,30 Dal Teatro Eliseo in Roma
Accademia Filarmonica Romana
Pianista Eugenio BargoniBrahms: Sonata op. 5 in fa minore.
a) Allegro, moderato, b) Andante, c) Scherzo, d) Intermezzo, e) Finale.

Al termine: Ballabili in volo

18,30 Programma per i piccoli
LA BACCHETTA MAGICA
Rivista di Esopino

Regia di Guido Barberis

19 - ORCHESTRA
DI RITMI MODERNI

diretta da Francesco Ferrari

Paxton: Streamliner; Cambi-Zito: Mi Brazil; Quattrini Riva: Sai chi fa; Ravasini: Esero triste; Ferrari: U-rango; Galdieri-Pepino: Cantico d'amore; Perotti-Dusti: Piango di gioia; Galdieri-Fusco: Chi non è innamorato, H. James: Rock beat boogie.

19,30 Università internazionale
Guglielmo Marconi, Kennet Mather:
«La nuova genetica».

19,45 Orchestra

diretta da Rudolph Nillus
Beethoven: Marcia turca; Ciaikovski: Sérénade; Strauss: Voci di primavera.20,10-20,25 **CATANIA I** - **PALERMO**: Attualità - Notiziario.20,26 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)20,30 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Botton

21,03 Un po' di jazz

Lewis-Gillespie: Two bass hit; Spencer Williams: Basin street blues; Dameron-Gillespie: Stay on it; Handy: Memphis blues.

21,15 ARTEMISIO

Tre atti di

GASPARO CATALDO

Compagnia di Prosa di Milano
della Radio ItalianaArtemisio Monti Elio Iotta
Alberto Verdesi Guido De Monticelli
Rossina Maria Fabrizi
Cristina Renata Selenghi
Oswaldo Giuseppe Ciabattini
Luisella Itala Martini
Odoardo Calamigna Giampaolo Rossi
Camillo Giulio Bartolotta
Cristina Gabriella BrandRegia di Enzo Convali
Registrazione

22,40 Musica brillante

Strauss: Il pipistrello, ouverture;
Glinka: Kamarinskaja, fantasia su due canzoni popolari russe; Dvorak: Danza slava op. 46 n. 1; Field-Harty: Rondò; Wood: Tre violini; Ewing: Ad uno spazioso irlandese.23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23,30 Musica da ballo

Mobbilia: Ginevra caldo; Locatelli-Luca: Nostalgia canzone; Bettsacca: Pescatore di Fertilia; Cantico: Alma perdita; Meneghini: Un piccolo gioiello; Dederò: Il mio sorriso; Angelina Bonfanti: Principe azzurro; Abruzzi: Azzurro; Marietta: Non ho più voce; Da Rovere-Cornelli: Solo.

24 Segnale orario
Ultima notizia - «Buonanotte»

21,15 RETE AZZURRA

CONCERTO
SINFONICO-VOCALE

DIRETTO DA

ANGELO QUESTA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno
(Kielmatz)13,26 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori di ogni tempo
ARRIGO BOITO13,54 Cronache cinematografiche
a cura di Gilberto Altichieri

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14,14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cottoni di New York

14,21-14,45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - **FIRENZE I**: Notiziario - **Livorno** - **ROMA**: Notiziario - **ROMA**: «Radio Italiana» - **GENOVA I** - **TORINO I**: Notiziario - **Listino** Borsa di Genova e Torino - **MILANO I**: Notiziario - **Notizie** - **Genova** - **Attualità** - **NAPOLI I**: Cronaca napoletana - «La settimana sportiva», di Domenico Farina - **UDINE** - **VENEZIA I** - **VERONA**: Notiziario - **La voce dell'Università di Roma** - **ROMA II**: «Rede e brutto» - **UDINE** - **VENEZIA I**: 14,45-15,03 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

15,55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Lezione di lingua francese

a cura di G. Vaval

17,15 Lezione di lingua inglese

a cura di E. Favara

17,30 La voce di Londra

18 -

ORCHESTRA NAPOLETANA

DI MELODIE E CANZONI

diretta da Giuseppe Anepeta

Manes: Mamma; Bonagura Rendine: Trecciana; E. A. Mario: Conzono appassionata; Di Gianni-Rossetti: Dole mudoane; Canetti-Campese: N. campagna è nota così; Parente-Mario: Dilete piraute; Bonagura-Bonavocata: Borgo antico; Genie Falvo: La più bella del villaggio; Bonagura-Falco: Balcone e Napoli.

18,30 Musica da camera

Beritono Guido De Amicis Roca
Pianista Giorgio Favaretto

Monteverdi: Con che sgarbi; Scarlatti: Toglietemi la vita ancor; Beethoven: a) Die Ehere Gottes aus der Natur, b) Ich liebe Dich; Schubert: a) Der Atlas, b) Die Krone; Schumann: a) Die Lotos Blume, b) Ich grüße nicht.

Registrazione

18,55 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte
Nuova seriea cura di G. B. Angioletti
Redattore: Adriano Seroni**BOLZANO**: 18,55-19,50 Programma in lingua tedesca, a der Nischen Komit, a radiorosa di K. W. Brad - Notiziario - Canoni.19,25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)19,35 Il mondo in cammino
CINA
Quarta parte19,55 L'oroscopo di domani
(Chlorodont)20 Segnale orario
Giornale radio

Notiziario sportivo Botton

20,33 LE STORIE DI PADRE BROWN

di G. K. CHESTERTON

V.

Il mistero del corridoio

Adattamento radiofonico

di Felix Felton e Roy Williams

Traduzione di Franca Cancogni

Compagnia di Prosa di Milano

della Radio Italiana

Regia di Enzo Convali

(Vidal)

21,15 CONCERTO

SINFONICO-VOCALE

organizzato dalla Radio Italiana

per conto della RITA

Martini e Rossi

diretto da ANGELO QUESTA

con la partecipazione del

mezzosoprano Fedora Barbieri

e del tenore Gianni Poggi

Mascagni: Le maschere, sinfonia; Cambrino: Il matrimonio segreto, aria di Fedina; Verdi: La forza del destino, «O tu che in seno agli angeli»; Saint-Saëns: Samsone e Dalila, «Sapete per te il mio cor»; Verdi: La traviata, «Dei miei bellissimi spiriti»; Wagner: Lohengrin, preludio otto primo; Gluck: Orfeo, «Che farò senza Euridice»; Donizetti: a) Lucia al Lammormore, «Tombe degli avi miei»; b) La favorita, duetto atto quarto; Rossini: Semiramide, sinfonia.

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radio Italiana

22,40 ORCHESTRA MODERNA

diretta da Ernesto Nicelli

Zino: Danze magiare; Friml: L'amour, toujours l'amour; Porter: I love you; Gomez: Romanzo d'amore; Stanley: Geraldine; Leeman: Rodeo Island.

23,10 «Oggi al Parlamento»

Giornale radio

23,30

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

SERIE MUSICALE

Un itinerario musicale

La variazione

da Frescobaldi a Busoni

a cura di Alberto Mantelli

10.

Frank

Variazioni sinfoniche

per pianoforte e orchestra

24 Segnale orario

Ultima notizia - «Buonanotte»

STAZIONI PRIE 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musica del buongiorno - Nell'intervallo: 7.30 Ieri al Parlamento (7.50-8 CATANIA I - MES- SINA - PALERMO: Notiziario) — Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Canzoni — 8.20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8.40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli — 8.50-9 Musica leggera — Il Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori. a) «Che dirà oggi Nonno Gaudentio?», racconti esemplari di Vittorio Emanuele Bravetta; b) «L'amica dei piccoli risponde», 12 Ester Veldes con il Duo Confinito-Croce — 12.20 «Ascolate questa sera...» (12.20-12.55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca — 12.25 Riti e canzoni (12.25-12.35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO - LA SPEZIA - TORINO I: «Questi giovani») (12.25-12.35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Carlo Munari «Il restauro del patrimonio artistico a Padova») (12.35-12.40 ANCONA: Notiziario - Lettere a Radio Ancona) (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SA- REMO: Listino Borsa di Roma «medie dei Cambi») — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)
13.21 La canzone del giorno (Kleimata)

13.25 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo
GASPARÉ SPONTINI

13.55 ORCHESTRA DI RITMI MODERNI
diretta da Francesco Ferrari
De Santis-Vaccarella: Suona suona; Nisa-Ferrari: Santa Maria del Fiore; Morbelli-Chiocheo: A luci spente; Gurni: Cassata; Martelli-Ruccione: Mamma buona; Morbelli-Speroni: Il trenino azzurro; De Santis-Perrera: Fiore blu, Mascheroni: Chi lo sa perché; Basile: Red bank boogie.

14.25 Solisti celebri
Joseph Szegeli
Roberto Casadesus

Prokofiev: Concerto in re maggiore op. 19, per violino e orchestra; a) Andantino, b) Scherzo, c) Moderato (violonista Szegeli); Weber: Marcia e finale da «Konzertstück» (pianista Casadesus)

14.53 Cinema
Cronache di Aldo Bizzarri

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.58 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario romano - Movimento del porto - 16.45-16.55 Libri d'Inchi - Chiamata marittima

16.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 - Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 - Riti moderni
Carle: Cosa vorrei; Pinchi-Di Ceglie: Occhio la conga; Santago-David: Rio; Gualdieri: Pevano; Malinconico: Tom; Pinchi Alb. A Guernigona; Locatelli-Hotman: Samba, una, due, tre; Bertini Redi: La tua musica; Morbelli-Thaler: Perdo la bustola; Conaldi-Danza; O mamma mamma; Stazzonelli-Sera: Le due strade; Campina-Cobana: El campenno elegre.

18.30 Musica per banda
Geeth: Sulla costa della Cornovaglia; Price: Annabel; Johnstone: La contea polatana

19.50 Romanzo sonnellante
LA PRIMA MOGLIE
di
Daphne Du Maurier
Adattamento radiofonico di Gabriella Modigliani
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Franco Rossi
Ultima puntata

19.35 La voce del lavoro: a) 19.50 Attualità sportive

19.55 ORCHESTRA MELODICA
diretta da Francesco Donadio
Cantano: Rossana Beccari, Enzo Poli e Mimmo Romeo

Layrntos Glola: Soltanto un bacio; Morbelli-Segurini: L'ho scritto per te; Muller-Culiza: Bromido; Vercari: Ci accieco; Bronzi-Cexarini: Il bambino dorme; Cherubini-Redi: Il vecchio Pancho; B-doli: Eterni ritorno; Miller-Lehman: I valzer vengono da Vienna.

20.16-20.25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20.25 L'oroscopo di domani (Chlorodent)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 PREGO, MAESTRO
Dodici compositori di canzoni alla ribalta

GINO FILIPPINI
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Barzizza
Regia di Nunzio Filogamo (Palmolive)

21.40 TRAVESTITI CHE CANTANO
di Faule e Fiorentini
con la partecipazione di
Carlo Campanini

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni

22.20 «Il retrobottega del libraio»,
a cura di Francesco Flora

22.35 La vedetta della settimana
ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA
Registrazione

22.55 Panorami d'America
Montana

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo
Gillespie: Be pop; Rivi-Innocenzi: L'amore sotto la luna; Locatelli Zito: La felicità; Birnes: Sonno di primavera; Pennazza: Nostalgia giuliana; Testoni-Wolmer: Cosa fanno i gatti; Locatelli Cambi: El panueto; De Bernardi: Un corno; Vito Arfani: Mizzurca e samba; Guarino: Rincorrendo le farfalle.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

21 RETE AZZURRA

LA BOHÈME

DI

GIACOMO PUCCINI

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)
13.21 La canzone del giorno (Kleimata)

13.25 ORCHESTRA DI RITMI E CANZONI
diretta da Nello Segurini

Nisa-Giacomazzi: Dicevano che tu; Bonagura-Ruccione: Non è la samba; De-capu-Pattuzzi: Pupi di seta; Devilli-Warren: Nei prese del caffè; Micheli-Raimondo: Pisanina; Fiorelli-Simone-Santoro: Morire sulla tua bocca; Valeri: C'è un sentimento; Bertinotti-Molai: Vediamoci alle sette; Fighi: Chitarra mia; Bassi-Favilla: Osmato be-bop.

(Perugia)

13.55 Arti plastiche e figurative
Rubrica a cura di Raffaele De Grada

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotoni di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - «La opere e il giorno», rassegna artistico-letteraria almanaca; di Elenco - FIRENZE I: Notiziario - Ludovico Bertini - «Piovra», giornale di attualità - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO II: Notiziario - Notizie sportive - La svezia di turno a cura di Elisabetta De Jorio - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - «Ritorno del Teatro», a cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VIMONA: Notiziario - «Leggende e storie veneziane», di Adolfo Zaffanti - ROMA II: Le conversazioni del medico - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia - MILANO I: 16.45-18.55 «Libri e Milano»

15.55 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione

17 - Programma per i ragazzi
Le avventure di Norman ed Henry

17.30 «Al vostri ordini»
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Dal Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli

Orchestra da camera
Alessandro Scarlatti
diretta da Franco Capuana

Martucci: Sinfonia in re minore, op. 73; a) Allegro, b) Andante, c) Allegretto, d) Moderato - Allegro rilento - BOLZANO: Programma in lingua tedesca - Musica d'incisione - «Der Sammelband» - Nostalgia - Rabbiali

18.55 Assoli di fisarmonica
Bettini: Il crocchio dei matiti; Mastroradato: a) Dolcemente; b) Marietta; Mück: Polca cromatica; Wolfer Beirami: Quando la fisarmonica fa il ritmo; Alexi: L'allegro amburghese

19.05 Canzoni vecchie e nuove
Bixio-Chetubani: Mamma; De Sera-Savio: Luna napoletana; Prato-Valabrega: C'è una casetta piccina; Fragna: Qui, sotto il cielo di Capri; Di Capua: Maria, Maria

19.25 Effemeridi radiofoniche (Simac)

19.35 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale
«Cronache musicali e cronache di scienza»

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodenti)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso

20.40 LE NUOVE CANZONI DI NAPOLI

Orchestra
diretta da Giuseppe Anépeta

Canlano: Elsa Fiore, Alfredo Jandoli e Mimi Ferrari

Esposito-Anépeta: Comm'e vrose; Cardarola-Mario: 'O vascio; Gramazio-Affleri: Senza 'e te; De Filippis-Riccardi: Luciana capricciosa; De Lutto-Abramo: M'ha lassato; Nicolardi-Vinici: Nun te ne 'ncaricci; Nicolardi-Staffelli: Femmine 'a Napule.

21 - Dal Teatro Comunale di Bologna
LA BOHÈME

Opera in quattro atti di G. Giacosa e L. Illica

Musica di
GIACOMO PUCCINI

Rodolfo: Giacomo Prandelli
Schunardi: Enrico Campi
Benot: Aristide Baracchi
Mimi: Renata Tebaldi
Marcello: Luigi Borgonovo
Colline: Cesare Siepi
Alcindoro: Aristide Baracchi
Musetta: Lydia Meloni
Sergente del dogan: Armando Grandi
Pargipol: Erminio Benatti

Direttore Oliviero De Fabritis
Istrutt. del coro Ferruccio Milani
Orchestra e coro
dei Sindacati bolognesi

Negli intervalli: I. Lettere da casa altrui, corrispondenze di tutti i paesi del mondo; II. Adriano Grandi: «Due libri di Guiso»; III. Conosci te stesso - Stefano Fajraiz: «La grafologia come strumento diagnostico del medico e dello psichiatra».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» - Giornale radio - «Buonanotte».

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,20 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno quotidiano. 12,10 Musica per voi. 12,58 (oggi alla radio) 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra diretta da Nello Segurini (Rete Azzurra). 13,55 Terra pagana. 14,15 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. 17,30 English by Radio. La famiglia Brown. 17,45 Appuntamento musicale. 18,30 La voce dell'America. 19 Radiomelodie: «Robin Hood». 19,30 Parla in sport. 19,40 Tanti e passi doppi. 20 Segnale Orario. Giornale radio. 20,20 Canzoni vecchie e nuove. 21 Musica sinfonica. 21,40 «Travelleri che ballano» di Faletto e Fiorentini (Rete Rossa). 22,20 Conversazione. 22,35 La vedetta della settimana: Argenti e la sua orchestra. 22,55 Panorami d'America: Montagna. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. Nell'intervallo (7,30): Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,20 «Fede e avventure». 8,40 Per la donna: La nostra casa. 8,50-9 Canzoni. 12 Ester Vales e il Duo Continis-Greco. 12,20 1 programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 Incontri musicali: Profili di compositori di ogni tempo: G. Spontini. 13,55 Orchestra di ritmi moderni

ASCOLTATE

LA NUOVA STAZIONE DI MONACO de LA VOCE DELL'AMERICA

a onde medie
m. 251 - k.c. 1195

L'ORA ITALIANA tutti i giorni
alle 19 e alle 22,30

Notizie, commenti; Rassegne scientifiche, economiche, mediche; notiziario artistico, sportivo; pagine per la donna e per i ragazzi; musica classica e popolare; panorami americani; interviste.

I programmi settimanali de
LA VOCE DELL'AMERICA
sulle reti Rossa e Azzurra della RAI:

“Ai Vostri Ordini”, (risposte ai quesiti degli ascoltatori italiani - martedì, 17,30) - Panorami d'America (martedì, 22,55) - Musica classica semiclassica e popolare (venerdì 17,30) Università per radio (venerdì, 19,30)

OGNI POMERIGGIO ALLE 15,20
SULLA RETE ROSSA
nella **FINESTRA SUL MONDO**
Rassegna della STAMPA AMERICANA

Per informazioni e programmi:
Via Veneto, 62 - ROMA
LA VOCE DELL'AMERICA

diretta da Francesco Ferrati (Rete Rossa). 14,25 Solisti celebri (Rete Rossa). 14,53 Panorama sportivo, a cura di Mario Maru. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

16,30 Movimento porto dell'Italia. 18,35 Orchestra diretta da R. Nilius. 19,15 Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» diretta da Franco Caracciolo. 20 Ritmi e canzoni. Orchestra diretta da Nello Segurini. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «L'addio» di Rudolph Sauer a di N. Corwin, versione italiana di I. Caccioppoli a cura di L. Girau. 21,45 «Prego, maestro...». Dodici compositori di canzoni alla ribalta. 21 Giovanni D'Anzi. 22,20 Attualità. 22,25 Complesso Concerto. 23,10 Ode al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Quartetto vocale diretto da Jean Ruet. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Ode alla contro l'ignavia, tre atti di Georges Noguè. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

19 Ora russa. 20 Notizie. 20,15 Iu Romani. 20,15 Filaria, opera di G. Mahler. 20,15 Notizie. 20,20 (22,30). 21 Notiziario. 21,45 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica varia diretta da Georges Bithume. 19,45 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Georges Bithume. 20,30 Cabaret parigino. 21,15 Anni e anni. 21,45 Melodie. 22 Notiziario. 22,15 Musica sinfonica. 22,35 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Jacques Deshay e il complesso Raymond Chervet. 19,32 Notiziario. 20 Il gioco di Rezia e di Marion, opera comica in un atto di Adam de la Halle. 20,40 Tribuna parigina. 21 Settimanale letterario. 21,25 Napoleone, di Ferdinand Bruckner. 23,10 Musica da camera. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Cocktail musicale. 19,30 Musica in libertà. 20 Notiziario. 20,30 Valzer, eseguiti dall'Orchestra Georges Bithume. 21 Desoppositi e Henri Chastin. 22 Pierre Brin propose e Paevelgine nel mid l'el e a «chi tocca?». 22,30 «Appuntamento della gioia», di J. S. Nat. 23 Dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 André Dorval. 20 Il Grande Teatro. 20,30 La serata della signora. 20,37 Quartetto Benny Goodman. 20,45 Concerto sinfonico. 21,15 Slim Brigh. 21,55 Notiziario. 22 «Noi due». 22,30 Musica da ballo. 23,15-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO
19 Dal nostro diario tedesco: accademici. Edhi. 19,45 Notizie. 20,00 Concerto sinfonico. 22,05 «L'eterna filosofia» di Adonis Butler. 22,15 «Vagando senza bandiere». U.S.A. di Werner Jörg Lüdike. 22,45 Musica leggera. 23,15 Musiche contemporanee da camera. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

19 Conzeta - Musica per S. Nicola. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Concerto per San Nicola. 21 San Nicola spara per le nostre lettere. 22 Notizie. 22,30 Concerto diretto da Hans Reubert. 22,45 Sinfonia n. 92 in sol maggiore (Oxford). 22,45 Un vero Giobbe, commedia di Christian Beck. Regia di Karl Peter Blitt. 23,10 Orchestra Minoren. 23,45-24 Notizie.

FRANCOFONIA

La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 «La televisione multicolore», varietà musicale. 21 Commenti. 21,05 «L'addio» per gli adulti. 22 Notizie. 22,15 «Il gioventù, la suora e la radio», onse stione nell'opera di Ernest Hemingway e nell'italica cultura americana,

Chi è stato Mussolini? Che cosa è stato il fascismo?

A queste domande, che nessun italiano può fare a meno di porsi, risponde obiettivamente la documentarissima

Vita di Mussolini e storia del fascismo

di MARIO FUSTI CAROFIGLIO, la cui prima dispensa verrà posta in vendita domenica 4 dicembre in tutta Italia.

- La «Vita di Mussolini e storia del fascismo», è un'opera di interesse eccezionale, storicamente documentata, scritta senza passione di parte.
- Qualunque sia la vostra fede politica, dovete leggerla.
- Ogni dispensa di 16 pagine illustratissime costa soltanto 60 lire.

Chiedete le dispense al vostro giornalaio o librai, o, se questi ne sono sprovvisti, alla SOCIETÀ EDITRICE TORINESE Torino, corso Valdocco, 2



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE

PREGO, MAESTRO...

Rassegna dei più noti compositori di canzoni

OGGI ALLE ORE 21,05 SULLA RETE ROSSA POTRETE ASCOLTARE
musiche di GINO FILIPPINI

a cura di Alfred Andersch. 22,30 Quattro Santi in tre atti, opera americana di Virgil Thomson. Libretto di Gertrude Stein, cantata dal gruppo di negri diretto dal compositore. 24,05 Ultimo notiziario.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti - Notizie - Commenti. 20,05 Musica varia. 21 Il Compositore americano per la Baviera. 21,15 Cronaca e musiche da sala. 21,45 L'insegnamento di storia nelle scuole, conferenza. 22 Notizie. 22,10 Concerto variato. 23 Musica a poesia d'amore. 24 Ultimo notiziario. 0,05-1 Concerto notturno - Differ. Variazioni sinfoniche su un basso di Bach. Winterberg. Concerto per pianoforte e orchestra; Rik. Georgia.

INOHLILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 19,20 Melodie. 19,45 Concerto sinfonico diretto da W. Haydn Bobb. 20,30 Gara di umorismo a di immaginazione. 21 Un giorno dopo l'altro n. 200. 22 Notiziario. 22,30 Melodia. 22,45 Braccio panamense. 24-0,03 Notiziario.

PRO. MA LEGGERO

19,15 Orchestra karsal diretta da Louis Voss. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di Basil Dawson. 20 Notiziario. 20,30 Music-Hall. 21 Rivista. 21,30 Le dita del soldato Siegel, commedia di Gale Pedrick. Musica di Alan Paul. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra da ballo diretta da Sydney Thompson. 0,15 Rassegna meridionale diretta da Lou Wilson. Colabora il chitarrista Don Antonio. 0,56-1 Notiziario.

ONCE CORTE

0,45 Concerto del platinio Gordon Watson - Alizand - Sumari, da «Sonoludis do Brazil». Taliferre: Siciliana: Luzzi: Biskala n. 1 in lei banole maggiore. 1,15 Finiamo un po'

di musica. 2,30 Concerto dei pianisti Harold Sheld. 3,30 Complesso Baglam. 4,15 Melodie. 5,30 Orchestra Leon. 6,45 Musiche richieste. 7,30 Musica da ballo. 8,15 Melodie. 9 Musiche sintonia. 11,15 Concerto di gala. 12,15 Rassegna. 13,15 Record musicali. 14,15 I successi dei Pavilion. 15,15 (red) Danzica ore 19,30). 17,15 Quartetto Barre. 19,30 Musica operistica. 21,15 Banda militare. 21,45 Rassegna dei Coling. 22 Rivista musicale del 1940. 22,45 Organo da teatro. 23,24 Musica sinfonica.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER
19 Musiche operistiche. 19,25 Notizie - Edhi. 20 Musica di Mosca. 20,15 Transilvania da Berna. Concerto sinfonico. 22 Notizie. 22,05 «Fiori d'autunno», programma liturgico. 22,20-23 Musiche di Giner.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. 11 Musiche di Boccherini dirette da Umar Nuno. 11,30 Canzoni di Nink. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi. 12,30 Notiziario. 12,45 Notiziario d'annunzio. 13 Musica leggera. 19,40-14. Tipico Quartetto n. 1. 17,30 Per la donna. 18 Musica per voi. 19 Canzoni popolari messe interpretate da Giorgio Balmont. 19,15 Notiziario. 19,40 Melodie e canzoni. 20,10 Genia perduta, adattamento radiofonico di F. Passand da un racconto di M. Gorki. 21 Concerto diretto da Orino Nardo. 21,45 Concerto culturale. 22,15 Notiziario. 22,30 Musica da camera. 22,40-23 Musica sinfonica.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,30 Foto di bello Loucan. 20,10 Canzoni. 20,30 Banca, commedia la cui att è quattro quadri di Alfred Baurle. 22 «Storia del valore», di R. Wolkenauer. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica sinfonica.



LE «GEMME DI BETULLA» DEL **Dr. CARREL** ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI



STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Nell'intervallo: 7.30 Ieri al Parlamento (7.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Musica leggera - 8.40 Per le donne: «A tavola non s'invecchia» — 8.50-9 Canzoni — 11 Musica richiesta al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Santo Pupo» (Madonna di Loreto), racconto sceneggiato di Alberto Castellani; b) La posta di Pippo — 12 Ritmi dell'America Latina — 12.30 «A scuola questa sera» — 12.40-12.55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca — 12.55 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «L'udienza è aperta», cronache giudiziarie di Arturo Orvieto - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Attualità - ROMA I: «Parole di una donna», confidenze di Anna Garofalo - TORINO I: «Ondole sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica) (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsò) (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsò di Roma e medie dei Cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio

21,35 RETE ROSSA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA

FERNANDO PREVITALI

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kleinmota)

13.26 Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana

PRONTO ROMA QUI PARIGI ALLO PARIS ICI ROME
Programma in duplex organizzato dalla Radiodiffusion Française e della Radio Italiana

14.10 MOTIVI DI SUCCESSO

Lucacci-Bonfanti: Corumba; Livingston: Se mi baci; Ferri-Marnay: Les amants de Paris; Autori vari: Armonie in ombra; Luitazzi: Non dir così; Bourtyre: Simple kind; Berlin: Blue Skies; Coates: Laguna addormentata; Ignoto: Ritmando il jazz. (Arrigioni - Trieste)

14.40 Danze d'altri tempi

Peppino: Francesca; Iller-Pataccini: Cuccioletta; Jovanone: Valzer della Regina.

14.50 Chi è di scena?

Cronache del teatro di Silvio d'Amico

15 Segnale orario

Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35 15.50 Trasmissioni locali

BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - BOLZANO I: Concessione - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Momento del porto - 15.45-15.55 Musica classica - Chiamata marittima.

15.55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — Musica leggera

Autori vari: Fritz Ballerina; Strauss: Mille e una notte; Larrin: Le danzatriel, dalla suite «Scene antiche»; Glazunov: Estate; Gillet: Al mulino; Kreisler: Tamburino cinese.

17.30 Programma per i piccoli

Lucignolo

«La forza del cielo»

18 —

PAGLIACCI

Dramma lirico in due atti di RUGGERO LEONCAVALLO.
Nedda Cora Gherardi
Canio Renata Gherardi
Tonio Carlo Tugliube
Peppino Salvatore De Tommaso
Silvio Walter Monachetti

Direttore Tito Petralia

Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo - Giovanni Ferretti: «Ricordo di Giustino Fortunato».

19.30 Università internazionale Guglielmo Marconi. J. M. Scott: «Il freddo».

19.45 Luigi Gedda: «La Festa dell'Azione Cattolica Italiana».

19.50 Musica brillante

Auber: La muta di Portici, ouverture; Herbert: Tarentella dalla «Serenata per archi»; Glazunov: Scherzo da «Medio Evo»; Elgar: The workmen, Williams: Balletto e finale da «Le vespe»; Britten: Piccetto giocoso dalla «Sinfonia semplice»; Bax: Marcia d'allegria, 20.10-20.25 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.

20.25 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buiton

21.03

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.35

CONCERTO SINFONICO

diretto da FERNANDO PREVITALI

con la partecipazione dell'organista Maria Selmi Dongelli e del flautista Salvatore Patti

Boccherini: The periodical ouverture (prima esecuzione in Italia); Mozart: Concerto per flauto, arpa e orchestra K 299 (b) Allegro, b) Andantino, c) Allegro (Ronlò); Martinu: Tre ricercati; Bartok: Il mandarino meraviglioso, suite dal balletto.

Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: Scrittori al microfono - Paolo Monelli: «Lo scapone»

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

Mojoli: Be bopping; Bonfanti-Russo: Je l'attends; Frati-Ramondo: Sotto il cielo di Lombardia; Giacomazzi: Tazza; Panzer-Rizza: Ho bisogno di baci; Celvati-Cocina: Fontana di Santa Croce; Ciprino: Sotto il pergolato; Robertson-Weldon: Buon notte ovunque tu sia; Frati-Savari: Tango dell'addio, Gianpa-Fella: Oh! Carroll.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kleinmota)

13.26 RITRATTI MUSICALI DI AUTORI NAPOLETANI ERNESTO DE CURTIS

Orchestra diretta da Giuseppe Anépola
Canlano: Mena Centore, Domenico Attanasio e Nunzio Gallo

'A canzone è Napule; Torna a Surriento, Ah, l'ommore che fa jà; Voce 'e notte; 'A Surrientina; I m'arricordo 'e te; Autunno; Non ti scordi di me; Canta pe' mme; Sona chiarrà. (Peruggia)

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa - «La leggia dell'Oragano» - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - Luccina Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - «La settimana musicale», di Antonio Prochia - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova.
UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

15.55 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — CALZONI CORTI

Settimanale radiofonico per i ragazzi

17.30 Parigi vi parla

18 —

Musica da camera

Duo Luchina-Margherita Gabriel
Mozart: Sonata in sol maggiore n. 11, per violino e pianoforte; a) Adagio-Allegro, b) Tema con variazioni; Santoliquido: Sonata in la minore, per violino e pianoforte; c) Allegro deciso e impetuoso, d) Andante piuttosto lento, e) Vivo e tempestoso.

18.30 Complessi caratteristici

Luchina Luccina; Lessio-Valerio: Ditta virtuosa; Wiener: Rinascimento; Milena: Nel Tirgo; Krumer: I due amici; Deltour: Petto; Filler-Pastrelini: Cuccioletta; Milena: Ghidi; Gallini: La sorella; Warren: 920 special.

BOLZANO 18.40-19.10 Programma in lingua tedesca - Bolzano e Paganini - Kundera: «Augen und das Paradies» radiata di F. Labner - Musica da camera: Violoncellista A. Fagnoli, al pianoforte Louise non Wille - Notiziario - Poema di Janner Maria Rilke presentato da Trane Foresti.

19 — La nostra lingua
a cura di Giorgio Pasquall

19.10 Canta Ernesto Bonino
De Santis-Ferrari: Non si discute col cuore; Frustati: Serenata del cavallino; Consiglio: Il pirata Joe; Luitazzi: Il giovanotto mato.

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.35 Schubert

Momenti musicali

a) Momento musicale in la bemolla op. 94 n. 6; b) Momento musicale in la bemolla op. 94 n. 2.

19.45 Attualità sportive

19.55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buiton

20.33 ZIG ZAG

Varietà musicale con la partecipazione de La vedetta della settimana

Orchestra diretta da Mario Consiglio

Regia di Nunzio Filogamo (Baltor)

21.25 TRE IN UNO

Divertimento musicale

Orchestra Moderna

diretta da Ernesto Nicelli

Orchestra Melodica

diretta da Francesco Donadio

Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Nello Segurini

Nell'intervallo: Lettere rossoblu

22.20

1 NOTTURNI DELL'USIGNOLO

SERIE TEATRALE

Ciclo dell'Espressionismo tedesco

1.

Georg Kaiser

«L'incendio di Teatro dell'Opera»

a cura di Gian Domenico Gagli

Regia di Enzo Ferrieri

23,10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 Musica da ballo

Mojoli: Be bopping; Bonfanti-Russo: Je l'attends; Frati-Ramondo: Sotto il cielo di Lombardia; Giacomazzi: Tazza; Panzer-Rizza: Ho bisogno di baci; Celvati-Cocina: Fontana di Santa Croce; Ciprino: Sotto il pergolato; Robertson-Weldon: Buon notte ovunque tu sia; Frati-Savari: Tango dell'addio, Gianpa-Fella: Oh! Carroll.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio, 7,20 Musica del mattino, 8,15-8,30 Segnale orario, Giornale radio, 11,30 Per ciascuno qualcosa, 12,10 Nuovo mondo, 12,20 Musica da teatro, 12,58 Onda alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,26 Orchestra Angeta (Rete Rossa), 14 Terza pagina, 14,20 Musica varia, 14,28 Listino borsa, 14,30-15 Programmi della BBC

17,30 Per i ragazzi: Le avventure di Marco Polo e Corrispondenze di Stanlio e Ollio, 17,55 Canzoni e melodie, 18,30 La voce dell'America, 19 Musica sinfonica, 19,30 Il medio ai suoi amici, 19,45 Ritmi al pianoforte, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Attualità, 20,30 Orchestra Percy Faith, 21 Commedia in tre atti, Infil: Melodie per la sera, 23,10 Segnale orario, Giornale radio, 23,25 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno, Nell'intervallo: Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Musica leggera, 8,40 Per la donna, 8,50-9 Canzoni, 12 Ritmi dell'America Latina, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Ritmi e canzoni, 13 Segnale orario, Giornale radio, Carillon, 13,21 La canzone del giorno, 13,26 Varietà, scambio con la Radiodiffusion Française (Rete Rossa), 14,10 Motivi di successo, 14,40 Danze di altri tempi, 14,50 Uomini e cose di Sardegna, a cura di Evasio Pizzali, 15 Segnale orario, Giornale radio, 15,10 Tarcuino radifonico, 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

SORPRENDENTE!

Basta pochissimo Sapone GIBBS, per ottenere istantaneamente una schiuma abbondante ed emolliente, che vi consente di radervi con estrema facilità. E' economicissimo perchè un saponi va dura per mesi e mesi. Il Cold Cream, contenuto solo nel GIBBS, vi lascia una pelle fresca e vellutata.



COL SAPONE SPECIALE PER BARBA

GIBBS

al cold cream

RADERSI DIVENTA UN PIACERE

21-04-47

18,30 Movimento porti dell'Isola, 18,35 Musica leggera, Orchestra diretta da Ernesto Nicolli, 19,05 «L'Australis», panorama radiofonico, 19,35 «Zigzag», varietà musicale, Orchestra diretta da Mario Consiglio, Regia di Nunzio Filogamo, 20,30 Segnale orario, Giornale radio, Notiziario sportivo, Notiziario regionale, 21 Commemorazione di Giacomo Puccini, «Tosca», melodramma in tre atti di Illica e Giacomini, Atto terzo, «Il tabarro», libretto di G. Adami da «La Humpelands», di D. Gould, «Manon Lescaut», dramma lirico in quattro atti di M. Prevost, Atto quarto, Direttore Giuseppe Baroni, Maestro del coro: Bruno Ferrimari, Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Club notturno, 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario, 19,40 Programma educativo, 20 Dichi, 21 Notiziario, 21,30 Musica ritmica, 22,30 Melodie e canzoni interpretate dal baritone Yvan Le Marchand, 23 Musica sinfonica, 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora suna, 20 Notizie, 20,15 Tarma, radiorecita di Alfred Polgar, 21,15 Varietà, cabaret, 22,20 Notizie, 22,40 Musica per l'Austria - Musica notturna, 24,00-01 Notizie in breva.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Mario Consiglio, Internazional di canzoni popolari (italiane interpretate da Edo Piana, 19,45 Notiziario, 20 Concerto diretto da Daniel Sternfeld - Solista: pianista Marcelle Mercurio - Mozart: a) Haffner-Serenade, b) Concerto per pianoforte e orchestra; Stravinsky, Petruska, scene liriche in quattro quadri, 21,30 Quadre frammento di «Un tre louan», di Lomonte Bernheim, 22 Notiziario, 22,15 Spazzati sul jazz, 22,45 Musica jazz, 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Orchestra Fernand Boillat, 19,32 Notiziario, 20 Concerto agitato, diretto da René Alex - Solisti: mezzosoprano Hélène Bouvier e organista Maurice Durufle - Iberia Requiem, per mezzosoprano, coro e organo, 20,40 Trébias puccinici, 21 Concerto di musica da camera - Festival Henri Millaud - Seconda sonata per viola e pianoforte; Quattordicesimo quartetto; Quinticesimo Quartetto; Ottetto per archi; Canzoni popolari straziane, 21,15 Verità e morte, 21,30 Musica di Dohnanyi, 23,15 Sulla vostra anima e coscienza, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Cocktail musicale, 19,30 Marie Laurence e il complesso Von Alain, 20 Notiziario, 20,30 «Treno di piacere» di Annie Marlier, 21,45 La voce del cinema, 21,50-22 Pierre Brive propone: «Due più due uguale a cinque», 20,30 Orchestra Noël Chabout, 23 Dischi notturni, 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni, 19,30 Notiziario, 19,45 Arthur Godfrey, 20 Oreoline, 20,30 La serata della vittoria, 20,45 Orchestra Louis Levy, 20,55 Gioielli radiofonici, 21,10 Attualità sanzionate, 21,40 Compagnie Jack Dileal, 21,55 Notiziario, 22 Au Gran Balcon, film francese, Regia di Henri Druon, Musica di Joseph Koebe, 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Del nostro diario tedesco-occidentale, Echi, 19,45 Notiziario, 20 Musica da ballo, 20,45 La Germania e la melodia europea, commemorazione 21,15 Il silenzio tedesco apre il suo adom di duetti, 21,45 Notizie, 22,05 «La stagione della vita radiata», di Lin Yutang, 22,15 Notiziario da Bonn, 22,45 Musica leggera, 23,15 «Le forme del radiocinema: Robespierre», 24 Notizie, 0,05-1 Notiziario al microfono.

COBLENZA

19 Cronaca - Dischi, 19,40 Tribuna del tempo, 20 Musica da film, 20,45 La donna nelle professioni e nella vita pubblica, 21 Concerto diretto da Ferdinand Friedrich Klemm - Pittauer: Ouverture op. 17 per «Caterina di Med-



ARRIGO vi offre mezz'ora di gioia trasmettendo per voi i motivi più in voga! Le canzoni da voi più richieste! I più grandi successi!

OGNI MERCOLEDÌ

ALLE ORE 14,10 SULLA RETE ROSSA

nell'interpretazione di:

TEDDY RENO

LUTTAZZI

E I SUOI ARCHI

Partecipa alle trasmissioni: **Jule de Palma**

ARRIGO vi consiglia la deliziosa confettura Arrigoni, salute dei piccoli e delizia dei grandi.



brona» di Kleist; Donizetti: Sinfonia in 3 maggiore op. 22; Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore, 22 Notiziario - Swart, 22,20 Proibito al del tempo, 22,30 Melodie di Brehne, 22,45 Commemorazione di Edwin Damlan, 23,15-16 Musica da ballo - Nell'intervallo: (24) Ultima notizia.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America, 19,30 Cronaca dell'Asola - Notizie - Commenti, 20 Musica di Respighi, 20,25 I racconti di Hoffmann, opera di J. Offenbach, diretta da Kurt Schwabach - Nell'intervallo (22), Notizie, 23,10 Cabaret - Musica Intima, 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America, 19,30 Commenti - Informazioni - Notizie, 20 La stagione di Salisburgo, operetta di Fred Raymond, 22 Notiziario, 22,10 L'incro e presa di Georg Bräutigam, 22,45 Musica da camera, 23,15 La melodia del nostri tempi, conversazione di P. A. Loos, 23,30 Orchestra Meinhart, 24 Ultima notizia, 0,05-1 Orchestra Meinhart.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario, 19,20 Duo Clara-Whitely, 20 Varietà, 21 Concerto diretto da Basil Compton, 23,05 La ruota di Comrad, 23,35-23,45 Resoconto parlamentare, 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Radio rivista per i minori di 20 anni, 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di Basil Dawson, 20 Notiziario, 20,30 Varietà, 21,30 Marche richieste, 22,30 Viaggio musicale, 23 Notiziario, 23,35 Ted Heath e la sua musica, 0,15 Orchestra Albert Campton, 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTI

1,15 Ricordi musicali, 2,30 e 3,15 Musica leggera, 4,15 Concerto diretto da sir Adrian Boult - Chelmsford: Terza sinfonia in re maggiore op. 29, 5,30 Orchestra A.M.G. Club del jazz, 6,45 Musica richiesta, 7,30

Musica del mattino, 8,15 Musica sinfonica, 9 (vedi Domenica ore 19,30), 10 Dal Terzo Programma (vedi Lunedì ore 50), 11,15 Piana Stanley Black, 12,15 Orchestra Kug, 13,15 Concerto diretto da Minus Thomas, 14,15 Quartetto Wex, 14,30 Concerto diretto da Charles Groves, 16,15 Banda militare, 17,15 Melodie richieste, 19,30 Concerto diretto da sir Adrian Boult, 20,30 Varietà, 21,45 Concerto del pianista Gordon Wilson (vedi Martedì ore 0,45), 22 Quartetto Wex, 22,45-23 I quadrati di Montmarie.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19,10 Musica da camera, 19,25 Notizie - Ediz., 20 Campana, 20,02 Lieder interpretati dal baritone Schmitt-Waller, 20,20 Dischi che hanno fatto la storia, 20,40 Commedia, 22 Notizie, 22,05 Concerto del pianista Ilse Leygraf, 22,35-23 Melodie di Boswell.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario - 12,15 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,40 Vespertinaggio musicale, 13 Melodie brillanti, 13,40-14 Notiziario - 17,30 Per la televisione, 18 Musica per voi, 19 Dischi, 19,15 Notiziario, 19,50 Melodie di Brahms, 20,25 Presentazione del musicista Franz Fiedler, 20,45 On la fa l'Aspetti, spettacolo pubblico, 22 Melodie e ritmi, 22,20-23 Pubblio e radio.

SOTTESI

19,15 Notiziario, 19,25 Chiodetti, vi sarà risposto, 19,45 Pomeriggio, 20,45 Concerto diretto da Ernest Ansermet: Quella pantera Lasser Lévy - Bonny, Brahms e Beethoven, concerti: Saint-Saëns: Nubia concerti, detto concerto egiziano, per pianoforte e orchestra, 21,10 Concerto in memoria di Pierre Vellon, diretto da Jérôme Karc - Notiziario: Pierre Mollet e del pianista Melchior Dreyer, 21,40 Radio poesia, 22 «Ritmo del ribelle», di E. Waellemans, 22,30 Notiziario, 23,15 I lavori dell'O.N.U., 22,50-23 Musica riprodotta.

STAZIONI PRIME 7,45 Previsioni del tempo — 7,50 Ieri al Parlamento (7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 «Buongiorno» — 8,20 Musiche del buongiorno — 9 Canzoni — 9,45 Fantasia brillante — 10,30 Trasmissione per le Forze Armate — 11,20 Musiche per clavicembalo — 11,30 Della Basilica di S. Maria degli Angeli alle Terme in Roma; S. Messe - Musiche per organo — 12,20 «Ascoltate questa sera...» (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni (12,25-12,35 BARI I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bassano - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi...» - NAPOLI I: «Dieci minuti per gli sportivi» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali) (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario - «Arte e cultura nelle Marche» (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario) — 12,55 Calendario Antonetto — 1,3 Segnale orario - Giornale radio

STAZIONI SECONDE 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11,50-12,20 Musiche da operette e riviste

RETE ROSSA

12,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kélmata)

12,25 Orchestra diretta da Rudolph Nilius Goldmark: *Mercia d'entrata*; G. Strauss: *Leggende del bosco viennese*; Delibes: *Suite dal balletto Coppelia*. Registrazione

1,10 Complesso Gino Conte Canta: Pino Cuomo

Ardo-Warren: *La vita pare un sogno*; Lamberti: *Ultimo stile*; Lucic-Lopez: *Tra le labbra*; Posman-Corice: *Credimi, bimba*; Pinchi-Rusconi: *Chi la piglia per francese*; Marini: *Perdutamente*; Basile: *Alta marea*.

14,20 Fonte viva Musiche della nostra gente UOMINI E BESTIE a cura di Giorgio Nataletti

15 Segnale orario Musica di Ferda Gröfe

15,10 15,15 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

STAZIONI PRIME

15,14 Trasmissioni locali

BOLAGNA I: Rassegna cinematografica di Giulio Lenti CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario Altre Stazioni: Canzoni e ritmi.

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16,30 Canzoni e ritmi

Fundi: *Lolly Pop*; Meneghini: *Ricordi di Harlem*; Sopranzi-Marietta: *Va pensiero*; Ottavio Nino: *Bernazza*; Pescatore di Fertilità; Cambi-Locutielli: *Samba ciociara*; Da Rovere-Arlani: *Canzone a mamma*; Wolmer-Cocktail: *Time*.

11,55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio

RETE ROSSA

17 Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli

18 Orchestra caratteristica Esperia diretta da Luigi Granozzo Motra: *La sérénade*; Di Lazzaro: *Chitarra romanesca*; Mielevecchia: *Me-guerra parlati*; Savino: *Pattuglia galea*; Puccione: *Vecchia Roma*; Mascheroni: *Viva la polca*.

19,20 Notizie sportive

19,25 Musica da ballo Clarke Akst Birmingham Bertha: Testoni-Redi: *Voglio confessar*; Bonfanti-Manolito: *Forza, caramba*; Ivan-Niberti: *Rumba del bambù*; Ted-Bayer: *Lo sciccio*.

18,50 FANNY

Radiodramma di Gianni Boari Compagnia di Prosa di Torino della Radio Italiana Regia di Claudio Fino Registrazione

19,35 Attualità sportiva

19,40 Rassegna del jazz a cura di Piero Morgan e Leone Piccioni

«Variazioni sul tema»

20,10 Nicolai Rimsky-Korsakov «Capriccio spagnolo» CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20,25 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21,03 Musica operistica

Mozart: *Così fan tutte*, «Come scoglio umano resta»; Donizetti: *La favurita*, «Una vergin, un angel di Dio»; Verdi: a) *Il trovatore*, «Con-dotta ell'era lo ceppi»; b) *Don Carlos*, «Ella giurava m'mio»; Gounod: *Filomene a Bauci*, «O ridente natura»; Massenet: *Manon*, «O dolce incanto»; Bizet: *Carmen*, aria di Micaëla; Gounod: *Faust*, «Dio possente»; Giordano: *Fedora*, «O grandi occhi lucenti»; Puccini: *Manon Lescaut*, «Trà voi belle brune e bionde».

21,45 «Melajuno» di Antonio Baldini

21,55 Piero Pavese al pianoforte

22,15 POSTA AEREA

22,30 La vedetta della settimana ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

23,10 Giornale radio

23,20 Musica da ballo David: *Candy*; De Santis-Del Pino: *E' nato il Juri*; Ottuso: *Scala B*, interno 18: *Cunleo Amarcio*; Martelli-Falconetti: *Come Mimi della Bohème*; Castiglione-Age: *Uno, due, tre*; De Santis-Zeme: *Santa Cruz*; Danpa-Panzutti: *Benvenuto mister Swing*; Diro-De Marie: *Domani non r'aspettar*; Marbeni: *Kokio, Kokio*; Bertone-Blanco: *Smarrimento*; Sordi-Marietta: *Conia il ruscello*; Wolmer: *Il treno*.

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

21,15 - RETE AZZURRA

QUESTO PICCOLO MONDO

D:

NOEL COWARD

RETE AZZURRA

13,11 Carillon (Manetti e Roberts)

13,21 La canzone del giorno (Kélmata)

13,26

Girotondo di ritmi e canzoni Clary-Laure: *Toute la semaine*; Sigman-Larici-Testoni: *Butleria*; Ceroni-Testoni: *Abbandonati a me*; Rizzo-Panzeri: *Il re del Portogallo*; San Cono-Fouché: *Graziella*; Lopez-Lupi: *A Rio de Janeiro*; Bixio-Bongauri: *Lo stornello del marinaio*; Gomez-Pinchi: *Verde luna*; Giallo: *Soldi dal cielo*.

13,54

Cronache cinematografiche a cura di Giuseppe Bevilacqua 14 - Musica di Amadeo Escobar a) *Parvna e improvviso*; b) *Corsa delle bighe*.

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14,14 14,21 Dischi e Borsa cotoni di New York

STAZIONI PRIME

14,21 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - MODENA: Canzoni e ritmi - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno - Granada d'arte, di Carlo Barbieri - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario.

14,35

Ottocento operistico italiano Rossini: *Matilde di Shabrân*, sinfonia; b) *Semiramide*, «Ah! quel giorno ognor rammento»; Donizetti: *L'esir d'amore*, «Una furtiva lagrime»; Verdi: *I. Aida*, balletto; *II. Luisa Miller*, «Quando le sere si placido»; Catalani: *La Wally*, a) *Nel mal dunque avrò pace*, b) *T'amo ben io*.

15,10 Motivi popolari

Ignato: *Fenesta ca lucere*; De Crescenzo: *Rondini al nido*; Buzzi-Pecchia: *Lidia*; Castaldini: *Musica proibita*; Chiara-Doie: *La spagnola*; Falcocchio-Bongauri: *Serenata serena*.

15,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano)

16,30 Canzoni e ritmi

15,55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione

RETE AZZURRA

17 - Programma per i ragazzi Le avventure di Norman ed Henry ragazzi-piolotto

Testo di Anthony Wilson Traduzione di Franca Canogni Terzo episodio «La pila mistero»

17,30 Vita musicale in America

18 - Orientamenti di musica contemporanea a cura di R. Lupi e G. Mancini

4.

L'artigianato musicale Strowinsky e Hindemith

18,25 Notizie sportive

18,50 Attualità

19 - Musiche da film

BOLZANO: 19-19,50 Programma in lingua tedesca - Musica da camera: Arista Thomas Stelmer - Quarta tedesca - Attualità, a cura di Wolf Müller - Notiziario - Per la donna, conversazione a cura di H. Frass.

19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19,35 Il contemporaneo rubrica radiofonica culturale

19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20,32 ORCHESTRA DI RITMI MODERNI

diretta da Francesco Ferrari Killo-De Serra: *O Manuela*; Testoni-Loda: *Le lettere che ricevo*; Testoni-Mariotti: *Gli sguardi parlano*; Moore: *Gravy train*; Martelli-Gentili: *La mia stella*; Larioli-Rastelli-Lofanger: *Arno e Firenze*; Biri-Gurmi: *Credere nella vita*; Oliver: *Oliver's Trust*. Nell'intervallo: «Vi parla Alberto Sordi» Registrazione

QUESTO PICCOLO MONDO

Tre atti e nove quadri di NOEL COWARD

Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Paolo Stoppa, Margherita Bagni o Arnoldo Foà

La signora Flint Anlia Giarolotti Ethel Margherita Bagni Silvia Gianna Puccini Frank Gibbons Paolo Stoppa Bob Mitchell Michele Molaspina Red Renato Cominetti Vitoria La Curedi Quercia Gemma Giarolotti Billy Ubaldino Foà Sam Leadbitter Arnoldo Foà Phyllis Blake Maria Teresa Rovere Edie Anna Masini

Regia di Umberto Benedetto Dopo la commedia: Musica leggera

23,10 Giornale radio

22,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO SERIE MUSICALE

1 Quartetto di Bela Bartok a cura di Fedela D'Amico

Quartetto n. 3 (1927)

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario** - Giornale radio — 7.10 « Buongiorno » — 7.20 Musiche del buongiorno (7.50-8 CATANIA 1 - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario** - Giornale radio — 8.10 Musica leggera — 8.40 Per la donna: « La fiera delle vanità », a cura di Venness — 8.50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 **La Radio per le Scuole Medie Inferiori**: « Il topo di biblioteca », di Michele Galdieri, con la partecipazione di Mavero — 12 Chitarrista Michele Ortuso — 12.20 « Ascoltate questa sera... » (12.20-12.55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni (12.25-12.35 FIRENZE 1 - GENOVA 1 - MILANO 1 - LA SPEZIA - TORINO 1: « Questi giovani » - CATANIA 1 - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA 1 - VERONA: Cronache d'arte - NAPOLI 1. « Problemi napoletani e del Mezzogiorno » (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano - « Sponda dorica » (12.35-12.45 TORINO 1: Perché Torino è Torino) (12.40-12.55 BOLOGNA 1: Notiziario e Listino Borsa) (12.49-12.55 ANCONA - BARI 1 - CATANIA 1 - CANTANARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI 1 - PALERMO - ROMA 1 - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario** - Giornale radio.

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kelmata)

13.26 **ORCHESTRA DI RITMI E CANZONI** diretta da Nello Segurini

Cantano: Laura Barbieri, Paolo Fedeli, Pippo Fazio e Gioco Sordani

Fiorelli-Ruccione: Quando cantano gli angeli; Escobar - Benfanti: Mitab; Benedetto: Lusingami; Nisa-Loeser: Verso la Cina; Mari-Di: Lazzaro: Ho le mie di baci; Morini-Torini: Buzaco; Devilli-Mc Hugh: Che ci vuol fare; Colombi Cergoli: Occhi di donna; Telsiani-Collazo: La ultima notte; Nisa-Catila: Non aspetto nessuno; Fusco: Nasciuto m'ha tassato.

14 — **Pagine pianistiche**

Cimarosa: a) Sonata in sol minore n. 6, op. 3, b) Sonata in do maggiore n. 8, op. 1, Schubert: Morte in mi maggiore; Chopin: Ninn nanan; Martucci: Tarantello op. 44

14.20 **ORCHESTRA MELODICA** diretta da Francesco Denadio

Cantano: Alma Danieli, Gianna Rendi, Antonio Basurto e Enzo Poli

Castiglione: Tanto tempo fa; Devilli-Warren: Angelo; Bonagura-Bonagura: Ionta; Signorina Maria; Lario-Bastelli-Thaler: Alla Strauss; Gluntini-Frazzi: Inutile sognare; Martelli-Abel: Buona sera, signora Luna; Ruitz: Amor amor, amor; Giacobetti - Kramer: Ho bevuto.

14.53 **Cinema**

Cronache a cura di Alberto Moravia

15 **Segnale orario** **Giornale radio**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.14 **Finestra sul mondo**

15.35 15.50 **Trasmissioni locali**

BARI 1: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA 1: Conversazione - CATANIA 1 - PALERMO 1: LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico - Movimento del porto - 16.50-16.55 chiamata traslocati.

16.55 **Dettatura delle previsioni del tempo** per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — **Pomeriggio musicale**

a cura di Domenico De Paoli

10 — **ORCHESTRA DI RITMI MODERNI**

diretta da Francesco Ferrari
Burgott: The bog ones; Cambi-Zitto: Mi Brazil; Cico-Columbi-Carenzo: Non tornarmi; Cambi-Serra: Ho fatto un nodo; Aurd: The spirit of wilding; Mari-Mascheroni: Dillo tu sennate; De Seta-Tilli: Con la radio; Marchi: Jacobo; Feather: Esquire boucne.

16.30 **Il convegno dei ragazzi**
I ragazzi parlano dei loro problemi

19 — **I grandi viaggi**

PRIME ESPLORAZIONI NELL'AFRICA DEL SUD

15.30 **Università internazionale** Guglielmo Marconi, Morton Ilunt: « La teoria della relatività: nuovo concetto di esistenza ».

15.45

Musica da camera **Quartetto d'archi di Torino della Radio Italiana**

Pick-Mangualdini: Quartetto op. 18; a) Adagio - Molto vivace; b) Aletta, c) Epilogo (Molto allegro).

Esecutori: Ercole Giaccone, violino; Renato Valesio, violino; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Mazzacurati, violoncello.

20.10-20.25 CATANIA 1 - PALERMO: Annunzia - Notiziario.

20.25 **L'oroscopo di domani** (Chiorodoni)

20.30 **Segnale orario** **Giornale radio** **Notiziario sportivo Buton**

21.03 **BRISCOLA**

Giornale amatoriole radiofonico **Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana**

Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Silvio Gili (Venezia)

21.45 **ORCHESTRA**

diretta da Rodolph Nilus
Canla: Walter Brunelli

Strauss-Schönberr: Ballo del Principe Orlofsky (Ballet Musik e finale dell'atto secondo dall'opera « Il pippistrello »); Schubert: La cosa delle tre ragazze; a) Già la notte, b) La vita è bella; Liezt: Fantasia ungherese, pianista Antonio Beltrami.

22.20 **Documentari giornalisti**

« Invito allo neve »
a cura di Carlo Bacarelli e Aldo De Santis

22.45

MELODIE E ROMANZE DI UN TEMPO

Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta

Vinardi: Oh, bella bruna; Bonetti-Tirindelli: Oh, primavera; Tremacoli-Denza: Occhi di fata; Achille Longo: Tarantella; Schubert: Serrato; Sibilla: Glorietta; Pegoli-Rossini: La danza; Culotta: Festa di vendemmia in Sicilia.

23.10 « Oggi al Parlamento » **Giornale radio**

23.30 **ORCHESTRA CETRA**

diretta da Pippo Barileza
Galletti: Taspetto ancora; Rastelli-Taccetti: Ecceci; Talvacchia: Dove sei primo amore; Damp-Concetta: Il primo amore; Pinci-Brandmayer: Tu non mi vuoi più bene; Giorgi-Gulman: Notti di Singapore; Pinci-Checco: Ho paura di te; Valabrega-Panabio: Nei paraggi di Parigi.

24 **Segnale orario**
Ultime notizie - « Buonanotte »

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RADIO ITALIANA

CONCERTO INAUGURALE

MUSICHE DI CHOPIN

DIRETTE DA

MARIO ROSSI

RETE AZZURRA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kelmata)

13.26 **Album del folclore d'arte** **Duo di chitarre Gaugi-Cerquozzi**

Sor: Tema con variazioni; Bach: Preludio e Invenzione; Cerulli: Rondò; Albeniz: Malagueña e Sevilla.

13.50 **Novità di Teatro** a cura di Enzo Ferrieri

14 **Giornale radio**

Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e medie dei Cambi - Borsa cotone di New York

14.21-14.45 **Trasmissioni locali**

BOLZANO: Notiziario - « Cinema allo specchio », cronache cinematografiche di R. Maffei - FIRENZE 1: Notiziario - Listino Borsa - E segna dello sport - GENOVA 1: IL RINO 1: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO 1: Notiziario - Notizie sport - Bari di - NAPOLI 1: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Ravenna del cinema, di Renato Grassi - ROMA - VERONA 1: VENEZIA: Notiziario - la sera dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA 1: 11.15 13.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

16.55 **Dettatura delle previsioni del tempo** per la navigazione da pesca e da cabotaggio

17 — **Lezione di lingua francese** a cura di G. Varsi

17.15 **Lezione di lingua inglese** a cura di E. Favara

17.30 **Trasmissione in collegamento** con il Radiocentro di Mosca

17.45 **Trio Alegria**
Gluck: O del mio dolce ardor; Mozart: Voi che sapete; Giordani: Caro mio ben; Lenotti: Parlez-moi d'amour.

18 —

PAGLIACCI
Dramma lirico in due atti di RUGGERO LEONCAVALLO

Nedda: Carlo Gavazzi
Canio: Renato Gaurini
Tonio: Carlo Tagliabue
Peppe: Salvatore De Tommaso
Silvio: Walter Monachesi

Direttore Tito Pelrala
Istruttore del coro: Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Conosci te stesso - Stefano Farjany: « La psicologia della moda e dei vestiti ».

18.15-19.50 BOLZANO: Programma in lingua tedesca - Musica operistica - Modelli da film - Gruppo corale popolare Hertenberg - Notiziario - Rassegna sportiva internazionale a cura di Vittorio Rinaldi.

19.25 **Effemeridi radiofoniche** (Smac)

19.35 **La voce dei lavoratori**

19.55 **L'oroscopo di domani** (Chiorodoni)

20 **Segnale orario** **Giornale radio** **Notiziario sportivo Buton**

20.33 **Impresa Italia**

21 — **Inaugurazione della Stagione Sinfonica pubblica della RAI** **FEDERICO CHOPIN**

Ciclo celebrativo organizzato dalla Radio Italiana nel centenario della morte

Pianista Nicolai Orlof
Orchestra Sinfonica di Torino della Radio Italiana
diretta da Mario Rossi

D) Grande concerto in mi minore, op. 11, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Larghetto (romanza), c) Vivace; II) Pagina pianistica; III) Secondo concerto in fa minore, op. 21, per pianoforte e orchestra; a) Maestoso, b) Larghetto, c) Allegro vivace. (Esso - Standard)

Nell'intervallo: Goffredo Belloni - « La propaganda all'estero »

23.10 « Oggi al Parlamento » **Giornale radio**

23.30 **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO** **SERIE LETTERARIA** 10.

E. A. Poe
Donne del sogno e della vita nelle liriche del poeta
a cura di Filippo Donini

Regia di Pietro Masseroni Taricco

24 **Segnale orario**
Ultime notizie - « Buonanotte »

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario — Giornale radio — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno Nell'intervallo: 7.30 Ieri al Parlamento (5.50-8) CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Canzoni — 8.40 Per le donne: «Nel mondo della moda», di G. Rovatti — «Cronache» — 8.50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinioni della RAI — 11.30 La radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Viaggi in casa», di Riccardo Morbelli; b) Parliamone un momento insieme; c) L'angolo della melodia — 12 Canli della montagna (12 BOLZANO: Trasmissione in lingua ladina — 12.15-12.55 Programma in lingua tedesca) — 12.20 «Ascolta questa sera...» — 12.25 Ritmi canzoni (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario mar-chigiano - Orizzonte sportivo) (12.25-12.35 BARI I - «Uomini e fatti di Puglia» - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama» giornale di attualità - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Parliamo di Genova e della Liguria - MILANO I: «Oggi a me» - TORINO I: Facciamo il punto su... (12.35-12.40 TO-RINO I: Listino Borsa di Torino - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del ci-cismo) (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario e Listino Borsa) (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medio del Cambi) — 12.55 Calendario Antonietti — 13 Segnale orario - Giornale radio

RETE ROSSA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kelmata)

13.28 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Fecchi-Radicchi: Annie; Martelli-Abel: Rio de Janeiro; Cappelletti-Alberi: Gin suto; Hurd: Atmosfera; Mari-Fusco: Bruna Isolina; Sala-Dolci: L'annunciatore innamorato; Marchetti-Liri: Solo per noi due; Arena-Bertini: Todea cubaitore; Fain-Devilli: E' stato un attimo; Zucchetti: Tutto stioing. (Perupina)

14 — Carol Gibbons al pianoforte

14.16 ORCHESTRA diretta da Rudolph Nilius
Olinika: Russian Lullulmia caverura; Strauss: Idillio d'astuntun; Sarasate: Malagueña (violonista Ecos Ferrarese; Bayer: La foto delle bam-bote, fantasia.

14.50 Chi è di scena? Cronache di Silvio D'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e dello interruzioni stradali

10.14-10.30 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

10.35 Trasmissioni locali
ANCONA: Qualeto disco - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - BARI I: 15.40-15.45 Notiziario per gli italiani del Mo-diterraneo - BOLOGNA I: Considerazioni spo-r-tive di Nino Maggi - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Listino Borsa di Genova - Mon-torio del porto.

10.45 Detattura dello previsioni del tempo

10.50-16.30 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barizza
Morbelli-Ravattini: Il valzer delle ta-platiele; Gioffeo-Anselmo: L'ultima passione; Fucilli: Tutto pepe; Fran-chini-Parini: Notturno alpino; Man-nucci Savone: Una sampa per favor; Calvati-Meller: Dove va; Valabrega-Gurrieri: Un sogno c'è; Testoni-D'A-rena: Senza saper; Pinchi Percootti: Mira la Pepite; Leonardi-Scotto: Bo-lero d'amore; Nisa-Calzia: E' tanto bella.

RETE ROSSA

10.30 IL RIDOTTO
Teatro di oggi e di domani a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria
Regia di Franco Rosi

17 — Musica da ballo

17.45 Chitarrieta Carla Palladino

18 — Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da

IGOR MARKEVITCH
Mendelssohn: Sinfonia N. 4 in la mag-giore, op. 82 (Allegro; a) Allegro ri-vace; b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Presto; Strawin-sky: La Sagra della primavera.
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
Registrazione

Nell'intervallo: «Il teatro nel mon-do», a cura di Alberto Casella

19.20 Canzoni di successo

19.40 Economia Italiana d'oggi
ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TO-RINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Mu-sica da ballo con l'orchestra Xarir Oggi.

19.55 Estrazioni del Lotto
19.55 Programma scambio
ira la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
QUANDO SPUNTA LA LUNA
A MARECHIAIRO

Orchestra diretta da G. Anépeta
Di Giacomo-Costa: 'A luna nova; Capasid-Gumbardella: L'erte d' 'o zo-ler; Califano-Palvo: 'O mare e 'o Mer-rellina; Bovio-Lama: Reginita; Bo-vio Da Curtis: Tu ca nun chlogne; Califano-Cenno: 'O surdato 'ammato; Bovio-Lama: S'ienno cantato-re; Galdieri Da Curtis: Sora mia; Mu-rolo-Gumbardella: Pusl'iole addurro.
20.10-20.25 CATANIA I - PALERMO: Atua-lità - Notiziario.

20.25 L'oroscopo di domani (Chiorodori)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Cielo della Sonata romantica
BERTHOVEN
Sonata n. 7 in do min. op. 30 n. 2 per violino e pianoforte
a) Allegro con brio, b) Andante can-tabile, c) Allegro (scherzo), d) Allegro
Violinista Gioconda De Vito
Pianista Tito Aprea

21.30 Musica brillante

22 — LA FARMACISTA di Jean Giraudoux
Adattamento di André Beucier
Traduzione di Mario Ferrero
Compagnia di Prosa di Roma
Regia di Umberto Benedetto

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio
Estrazioni del Lotto

23.25 Musica da ballo

24 Segnale orario
Ultime notizie
Stazioni seconde: «Buonanotte».

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo
0.50-1 «Buonanotte»

22 - RETE ROSSA

LA FARMACISTA

DI

JEAN GIRAUDEUX

RETE AZZURRA

13.11 Carillon (Manetti e Roberts)

13.21 La canzone del giorno (Kelmata)

13.28 ORCHESTRA MODERNA diretta da Ernesto Neilli

Rose: La danza delle cipolite spo-gnole; Vargas-Filiberto: Adios mi amor; Wal-Berg: Souvenirs toi; Ka-peri: Il mio cuore canta; Martelli-Gentili: La prima canzone; Hender-son: La porta chiusa; Rolando-Cav-liga: La mia fortuna; Soares: Subia.

14 Giornale radio

Bollettino meteorologico e dello interruzioni stradali
14.15 Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotone di New York

14.21 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - «Cartellone dell'Alto Adige», conversazione di Tullio Armani - GE-NOVA II - UDINE - VENEZIA - VERONA: Notiziario - FIRENZE - TORINO II: Not-i-zario - Listino Borsa - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - UDINE - VEN-ZIA I: 14.30-14.45 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.
ALTERE STAZIONI: Canoni e ritmi.

14.35 Ponte contro ponte
Cronache musicali di Giorgio Vigolo

14.45 Panorama economico della settimana, a cura di Girolamo Pe-doja

14.55 Ritali dell'America Latina

Lecuna: Tabà; Amadori: Madreset-va; Grever: Lamento piano; Ortiz: Uno, due, tre; Gutierrez: Masabi; Ignoto: La sandunga; Dominguez: Fiore di Corabi; Curjel: Luna am-iga; Dominguez: Sombrero jarano; Lara: Rosa.

15.20-10.45 BALLIAMO COSI' a cura di Giorgio Nataletti

15.45 Detattura delle previsioni del tempo

15.50-16.30 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barizza

RETE AZZURRA

16.30 Musica leggera
Hanner: Scherzo 'alignon; Bossi: Valzer di Venero; Wood: I suonatori di violino da Moorland; Brunetti: Castellammare; Herbert: But'a; Ran-za: Natascia; Montague-Ewing: A uno spassatiro fiandese; Fioretti: Sotto le palme; Clusman: Il fiore.
17 — Teatro popolare
MANI IN ALTO di GUGLIELMO GIANNINI
Compagnia di Prosa di Torino della Radio Italiana
Regia di Claudio Fino

16.45 Radiosport

19 — La vedetta della settimana
ANGELINI
E LA SUA ORCHESTRA (Registrazione)

BOLZANO: 19-19.55 Programma in lingua te-desca - «Piccola varietà», radiotelevisi di Peter Lohner, regia di F. W. Lohse - Notiziario - Lieder di J. Brahms.

19.25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

19.35 Estrazioni del Lotto

19.40 Economia Italiana d'oggi
BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra Xarir Oggi.

19.55 L'oroscopo di domani (Chiorodori)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 ORCHESTRA DI RITMI E CANZONI
diretta da Nello Segurini
Bracchi-D'Anzi: Desiderio di baci; Danna-Peruzzi: Fete al vento; De-villi-Berlin: Come una dolce can-zone; Morbelli-Segurini: Se chiudo gli occhi; Galdieri-Fusco: Sul ritmo di uno swing; Trima-Testoni: Desiderio; So-pranzi-Marietta: Vieni, cercheremo insieme; Giappe-Labbroni: Ho nel cuore; Sordi-Maccari: Sotto il sole delle Hawaii; Berteziani-Peri: Don-za Francesca; Coppini-Da Rovere: Come Butterfly; Devilli Warren: Nel paese del caffè; Giacomazzi: Rodar.

21.0 Selezione dell'operetta

IL PAESE DEL SORRISO
di V. Leon, L. Herczeg e F. Lohner
Musica di

FRANZ LEHAR
Sou-Chong Liss - Aldo Bertocci
Lissa - Ornella D'Arrigo
M. Resate Brolo
Gusti Tommaso Solei

Direttore Cesare Gallina
Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci

22 — «Il Federalismo europeo» di Altiero Spinelli

22.10 INCONTRI MUSICALI
Profili di compositori d'ogni tempo OTTO NICOLAI

22.35 ORCHESTRA MELODICA
diretta da Francesco Donadio

Nati-Gentili: Un messaggio per te; Da Fiovere-Di Cugno: Consolarmi; Bronzi-Cesati: Il bambino dorme; Moller-Lehmann: I valzer vengono da Vienna; Natli-Godini: Ultimo ad-dio; Ma-Mo-Sa-Alberi: Quando il sole di Roma; Bidoli: L'eterno ritorno; Testoni-Wolmer: Per avvicinarsi di più; Youmans: Lettere d'amore.

23.10-0.05 Vodi Rete Rossa

STAZIONI PRIME

0.05 Musica da ballo
0.55-1 «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,20 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Francesco Ferrari (Rete Rossa). 14 Notizie sportive. 14,10 Canzoni e serenate. 14,45-15 La parola allo speciale. 16,30 Teatro popolare. Indir: Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 La velleità della settimana: Angelini e la sua orchestra. 19,25 Il libro di consistenza. 19,40 Melodie e romanze. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,20 Week-end, programma del sabato sera. 21,03 Ciclo della sonata romantica: violinista Giocanda De Vito, pianista Tito Aprea (Rete Rossa). 21,50 Rabbia operativa. 22,35 Orchestra sinfonica Donadio (Rete Rossa). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buon giorno. Nell'intervallo: Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Culto Avventista. 8,25 Canzoni. 8,40 Per la donna: a) Nel mondo della moda; b) Cronache. 8,50-9 Musica leggera. 12 Cani della montagna. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 12,50 Motivi da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 La canzone del giorno. 13,26 Orchestra Ferrari (Rete Rossa). 14 C. Gibbons al pianoforte (Rete Rossa). 14,15 Orchestra diretta da R. Nilius (Rete Rossa). 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Roli. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra Gerardo. 19,25 Canzoni. 19,50 Estrazioni del Lotto. 19,55 Radiosena dialettale, a cura di Luigi Nora. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «Caniti sardi». Soprano Ina Sini Tonda. 21,20 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio. 21,50 Cronache letterarie. 22 Ciclo della sonata romantica: Pianista Armando Renzi - Beethoven: «Sonata in sol maggiore op. 49 n. 2»; Brahms: «Sonata in fa minore op. 10 n. 2». 22,35 Fantasia musicale. 23 Musica da ballo. Nell'intervallo: Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Ritmi e canzoni. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Con la luce in tunnel, quest'ora agli di Paul Boncompagni. 21,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19,05 Voci del tempo. 19,15 Rassegna settimanale sulla politica estera. 19,45 Notizie - Tempo. 20 Musica leggera e jazz. Max Schneider. 22 Voci celesti: Kille Gold. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'ascolto. Musica da ballo. 24 Notizie in brece. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera - Loebell: Sonata a quattro. Post: Quartetto per la tastiera. 19,45 Notiziario. 20 Musica da camera - Loebell: Sonata a quattro. 20,45 La Francia che canta. 21 Musica brillante. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,35 Notiziario. 23 Musica da camera per violino, viola e orchestra. 23,30 Musica jazz. 23,55-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Il quartetto di flauti e il complesso ritmico Roger Bourdin. Costa Gervaise Paris. 19,32 Notiziario. 20 Orchestra Armand Bernard.

20,40 Tribuna parigina. 21 Viaggio circolare, tre stili di Jacques Chabanne. 22,45 Idee e uomini. 23,15 Musica da camera - Persichetti. Sonata per pianoforte, interpretata da Claud Balmont; Bloch: Bael Shem Suite, interpretata dal violinista Eugene Kahi. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 «Permettetemi di presentarvi», di Jacques-Charles. 19,45 In che anno siamo? 20 Notiziario. 20,30 «81 primum...», di P. Gatten e P. Haret - Parte I: Carlo Zaffroni e l'orchestra Armand Bernard - Parte II: Storia raccontata da Jacques Meyran. Francine Claudel, André Boebel, André Clavier - Parte III: «Un angelo nel cielo» tratta da Peter Cheppard. 21,30 Musica da ballo. 22,30 Club dei farmacisti. 23,25 Notiziario. 23,30-24 Week-end.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Pierre Paulino. 20 Varietà. 20,30 La serata della signora. 20,35 Guehri radfonico. 20,50 CHANSON PERDUE, film radiofonico di Pierre Rocher - Musica di Kurt Lewinnek (lavoro presentato da Radio Montecarlo al Premio Italia - 1957). 21,30 Notiziario. 22,03 Musica da ballo. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale. Ebbi. 19,45 Notizie. Commenti. 20 Musica da ballo di una volta. 20,45 Musica leggera e da ballo. 21,45 Notizie. 22 Di settimana in settimana. 22,15 Musica da ballo. 22,35 Varietà e versi di Theodor Fontane. 22,45 Musica da ballo. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Musica di swing.

COBLENZA

19 Cronache - Dischi. 19,40 Tribuna del tempo. 20 Musica richiesta. 22 Notizie. 22,15 Commenti sulla politica interna. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultima notizia. 0,15-2 Jazz.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Avia - Notizie. Commenti. 20 Orchestra Roeschell. 21 «Cala a fredda!», tale domine a narrete. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23,15 Musica alata e danze - Nell'intervallo (24): Illume notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti - Sport - Notiziario. 21 Il diamante dei re degli spiriti, film musicale di Ferdinand Kitzmann. Musica di Kurt Biggemann. Regia di Peter Glax. 21,15 Musica folkloristica. 22 Notiziario. 22,10 Un po' di critica. 22,25 Musica da ballo e da spettacolo. 24 Ultima notizia. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Vera Pienore e l'orchestra Barry Davidson. 19,55 Stacca in città. 20,45 La settimana a Westminster. 21 Musica Hall. 21,30 Notiziario. 22,15 Chry Street, commedia di «State». 22,45 Preghiere della sera. 23-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 Ambasciatore in cellulosa. 21,15 Melodie. 22 Frammento dal film White Heat, drama della Warner Brothers. 22,30 Concerto diretto da Gilbert Vlastek. Solisti: soprano Silvia Marzetti e baritone Douglas Taylor. 23 Notiziario. 23,15 Banda. 23,40 Concerto. 24 Notiziario. 0,05-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Musica da ballo. 1,15 Concerto diretto da Henry Plaka. 2,15 Riva. 4,15 Musica da ballo. 5,30 Concerto bandistico. 6,45 Marche richieste. 7,30 Banda militare. 8,15 Musica richiesta. 9,30 Riva. 11,15 I suonatori di Montmarbre. 12,15 Riva musicale dal 1840. 13,15 Marche richieste. 14,15 Concerto. 15,15 Musica orchestrale francese diretta da Warwick Bray/Britville. Solisti: Soprano Gwen Watry. 18 Organo da teatro. 19,30 Programma di varietà. 21,15 Melodie. 22 Musica richiesta. 23 Musica da ballo. 0,45-1 Complesso Engelen.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Le campagne di Naimingen Sullivi. 19,10 Musica di Rati. 19,25 Notiziario - Ebbi. 20 Notiziario. 20,25 Musica di grandi maestri.

MONTE CERERI

7,15-7,45 Notiziario - 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Ilviri. 13 Solisti strumentali al pianoforte. 13,15 Melodie. 13,45-14 Dischi. 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Cavella - Bayon: Otello per strumenti a fiato; Boccherini: Divertimento arabo; Debussy: Preludio al pomeriggio di se fanno; Ravel: Ma mela

COMUNICATO



CASSETTA PROPAGANDA CINZANO

La tradizionale Cassetta Propaganda Cinzano, con premio assicurato, è in vendita ovunque per le prossime Feste. Il prezzo è quello normale delle sei bottiglie contenute nella cassetta senza alcuna maggiorazione. In ogni cassetta è incluso un Buono Premio; anche quest'anno tutti i Premi sono molto interessanti e numerosi quelli importanti:

- 8 Auto "FIAT 500 C" - 16 Motoleggera "VESPA" - 16 Radiofonografi "WATT RADIO" - 16 Macchine da cucire "BORLETTI", ecc.

Concorso a premi
IMPERIAL
PER LE FESTE
NATALIZIE

Tra i soluzioni del presente cruciverba saranno estratti a sorte:

- 5 orologi da polso gratuiti.
- 8 macchine fotografiche gratuite.
- 8 bracciali in argento gratuiti.

130 orologi da 15 e 8 rubli; 80 macchine fotografiche «SPRING»; 60 bracciali d'argento saranno concessi a prezzi di eccezionale convenienza.

I nostri premi convenientissimi degli orologi di garanzia, precisione ed eleganza sono di L. 3800 per gli orologi da 15 rubli e per gli orologi da 8 rubli in acciaio inossidabile di L. 2800 per signora di 8 rubli L. 3800.

Macchine fotografiche «SPRING» eleganti ed efficienti in vera pelle al prezzo di L. 4200.

A tutti i soluzioni verrà inviato un catalogo illustrato e un omaggio.

La soluzione accompagnata da L. 100 dovranno pervenire all'agenzia IMPERIAL, Cas. Post. 3442, Milano (90) entro NATALIE.

1	2	5	4	5	
6	7	8	9	5	
2	3	2	10	11	2
4	12	8	11	2	10
5	6	10	11	11	10
6	15	4	5	14	5
7	15	10	7	7	5
8	5	16	5	17	10
9	18	10	15	7	5
10	6	19	2	11	5

A numero uguale corrisponde lettera uguale.

Nella colonna a bordi incrociati si ottiene...

- 1 Un cavallo a striscia
- 2 Scudo una stanza
- 3 Alza spesso il gomito
- 4 Provocava piemontese
- 5 Fa chiudere gli occhi
- 6 La capanna della Cecenostavichia
- 7 Uno sport
- 8 Il padre di Ciano
- 9 Invenendo la pila
- 10 La città del Polo

SOTTENSI

19,15 Notiziario. 19,25 La sportività del tempo. 19,45 Risorsa del sabato. 20,20 «Toreani», il mago a rievocazione musicale di André Bari-Aron. 21,20 Iffendi. 21,30 «Sole di un paese», di J. Sautel (Orchestra). 22 «Ritmo del valzer» di E. Wollmann. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

FORN. 17,30 Il sabato dei ragazzi. 18 Musica per mel. 18,30 Voci del Origini Italiane. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Jazz infonisti. 20 Il distonatore delle onde. 20,35 Melodist, opera di A. Bello, schiene. 22,15 Notiziario. 22,30 Orchestra Malabar. 22,40 Canzoni. 23 Tughi argentini. 23,30 Canzoni. 24,00-24 Orchestra sinfonica.

In **4** volumi il contenuto di decine di opere!

Dopo il successo ottenuto dalle precedenti edizioni è ora pronta la quinta edizione in quattro volumi della

Nuova Enciclopedia Edizioni Cavallo **PRATICA**

aggiornata agli ultimi avvenimenti

È la più completa opera del genere, necessaria in ogni casa e ad ogni persona e la più economica, data la sua mole

**4 volumi - Oltre 2000 pagine - 800 illustrazioni
8 carte geografiche**

a colori

Rilegatura in mezza tela con impressioni in oro.

L. 3600 in contanti

oppure

L. 4100 a rate mensili
(comprese le spese d'imballaggio e di spedizione).



Oltre 65.000 volumi
venduti nelle precedenti
edizioni

Cancllato la forma di pagamento che non desiderate ed inviate, incollato su cartolina, il tagliando qui contro stampato all'ISTITUTO PER LA PRO-PAGANDA, via Spigo 7, Milano, completato con i seguenti dati ben leggibili: cognome e nome, paternità, data di nascita, indirizzo, ditto presso la quale lavorate.

SCIENZE

LE ARTI

STORIA

MUSICA

RELIGIONI

FILOSOFIA

LETTERATURA

GEOGRAFIA

ASTRONOMIA

MITOLOGIA

GUERRE

SCOPERTE

LINGUE ESTERE

MEDICINA

FISICA

CHIMICA

ZOOLOGIA

BOTANICA

SALUTE

IGIENE

GALATEO

FAMIGLIA

Ordina una copia della NUOVA ENCICLOPEDIA PRATICA (4 volumi), pagandola in:

a) **L. 3600** in assegno all'arrivo;
oppure

b) **L. 900** in assegno all'arrivo dell'opera e 8 rate mensili successive di **L. 400** ciascuna da versare sul c/c postale 3-27285